



Quattordio

NOTIZIE

anno IV | numero 1 | DICEMBRE 2013



La PAROLA di SINDACO

IN QUESTO NUMERO

ATTIVITÀ
ISTITUZIONALI **02**

LAVORI PUBBLICI
e GESTIONE del
TERRITORIO **12**

SERVIZI SOCIALI
e SCOLASTICI **25**

PROGETTI per
i GIOVANI **31**

CULTURA e
MANIFESTAZIONI **32**

ATTIVITÀ
ASSOCIAZIONI
e VARIE **43**

Cari concittadini, a nome della mia e nostra Amministrazione mi rivolgo a Voi dalle colonne del nostro giornale per ringraziarVi e per congedarmi. Ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto ed aiutato in questi quasi 5 anni di attività amministrativa che è stata spesso faticosa, talvolta difficile e molto impegnativa.

Lascio con il rimpianto per tutto ciò che non è stato possibile realizzare, dalla tangenziale, per l'assoluta mancanza di collaborazione degli altri Enti preposti a finanziarne la realizzazione, alla ristrutturazione dei parchi-gioco, bloccata dall'applicazione del patto di stabilità, dall'associazionismo con gli altri Comuni, che avrebbe portato nuovi stimoli e maggiori sinergie, alla ristrutturazione dell'ala del palazzo comunale che dà su via Garavelli, che avrebbe consentito di dare uno spazio alle tante associazioni di volontariato che ce lo hanno chiesto.

Lascio con la soddisfazione di avere inaugurato per la nostra comunità due importanti strutture sociali: la casa di riposo avviata nel 2010 e il micronido che è attivo da circa un anno.

Si tratta di due realtà importanti che molti di voi non sono ancora riusciti ad apprezzare a fondo: la casa di riposo, che non ha radici storiche nel nostro territorio, fatica ad essere inglobata nel nostro tessuto culturale e soffre di una certa diffidenza da parte dei nostri anziani e delle loro famiglie: infatti riesce a sopravvivere anche grazie alla presenza di ospiti forestieri.

Verso il micronido è ancora carente una certa forma di "cultura" che evidenzia quanto i primi anni di vita dei bambini inseriti in una struttura d'eccellenza possano essere significativi e formativi per gli anni futuri. Certamente se ci fosse questa consapevolezza, alcune famiglie farebbero qualche sacrificio economico per non privare i loro piccoli di questa realtà educativa.

Per affrontare qualche problema di più ampio respiro che si ripercuote anche sulla nostra realtà amministrativa, aggiungo che gli eventi politici di questi ultimi mesi evidenziano la totale cecità di una classe dirigente interessata alla spartizione del potere e insensibile al dramma sociale che si sta consumando nel Paese.

L'amministrazione
affronta gli ultimi mesi del
mandato con amarezza

Avviati due importanti
servizi per le famiglie:
la Casa di Riposo e
l'Asilo Nido



EDITORIALE

La PAROLA al SINDACO

Mentre milioni di persone aspettano risposte a problemi sempre più urgenti e reali, ci si preoccupa del "particolare" a scapito della causa comune.

La mancanza di senso dello Stato, del rispetto delle istituzioni, di amore verso il prossimo privano la nostra società delle basi per quella civile convivenza che permette di guardare avanti con un po' di fiducia.

La paura del futuro, il malcontento generalizzato per il continuare a gravare sulle spalle dei più deboli pesi che non sono più sostenibili, genera proteste più o meno spontanee che offrono terreno fertile per aizzatori di popolo e violenti di professione.

Oggi i continui tagli di trasferimenti dallo Stato e le costanti modifiche normative mettono in difficoltà noi rappresentanti degli Enti locali che vorremmo garantire i servizi al territorio e obbligano gli amministratori a comportarsi da esattori per lo Stato.

L'applicazione della Tares, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in vigore da gennaio 2013, alla quale è dedicato apposito articolo in altra pagina del giornale, vede per alcune categorie di utenti un aumento cospicuo della tassa, nonostante l'Amministrazione abbia tentato varie strade per mantenere gli aumenti circoscritti almeno per le famiglie con i redditi più bassi.

L'impossibilità di gestire in modo autonomo questa ed altre situazioni contingenti, il sentirsi sempre con le mani legate da uno Stato ottuso e privo di visioni di lungo termine, aumentano il senso di impotenza per chi vorrebbe solo amministrare nel modo più equo per voi concittadini e invece si trova a dover fronteggiare lungaggini burocratiche e latitanze sospette.

Concludo ringraziandoVi e ringraziando i miei consiglieri di maggioranza e di minoranza che hanno unanimemente mostrato grande disponibilità e partecipazione nel cammi-

no amministrativo che abbiamo percorso insieme.

Un grazie con particolare calore e affetto alle varie Associazioni di volontariato del nostro territorio, e includo la Pro Loco, che animano il nostro tessuto sociale e fanno ben sperare per il nostro futuro, perchè fino a quando ci saranno persone che volentieri si attivano per gli altri dandosi da fare, che si ritrovano insieme per progettare, per organizzare, per condividere, ecco fino al momento in cui ci sarà questa volontà, sono certa che anche i piccoli comuni come il nostro riusciranno a sopravvivere e si sentiranno legati da uno spirito di comunità che abbiamo faticosamente cercato di costruire in questi anni di mandato amministrativo.

Proviamo a non stare seduti da soli in tinello sul sofà con la televisione o il computer accesi che girano a vuoto e neppure guardiamo, proviamo a partecipare alla vita del nostro comune, proviamo ad incontrarci, a suggerire, ad "esserci" e certamente insieme tante cose si potrebbero realizzare.

Buon Natale e buon Anno a tutti Voi e alle Vostre Famiglie!

*Sindaco e l'Amministrazione
Vi augurano Buon Natale e
Felice anno nuovo*

REDAZIONE NOTIZIARIO

Anna Maria Bigliani

Giovanna Ciambarella

Alberto Poncino

Marco Testore

Il notiziario è stato realizzato con il contributo editoriale di:

Mario Acuto

Roberto Alciati

Anna Maria Bigliani

Silvana Bona

Veronica Cizek

Vincenzo Del Carro

Francesco Falco

Fiorenzo Fiori

Tiziana Garberi

Elisa Mazzei

Nicolò Mondo

Martina Polato

Alberto Poncino

Gigi Pozzi

Jessica Sandrone

Mario Sillano

Gianni Tedeschi

Mario Venezia

Sandro Venezia

Si ringrazia l'Ing. Irma Cavallotti per l'elevata competenza in ambito ambientale messa al servizio del suo paese di origine.

Si ringraziano tutte le Associazioni per le informazioni sulle attività svolte nel corso dell'anno.

Un ringraziamento particolare a Secondina Codrino e a Gianni Monti per la loro preziosa attività a supporto della redazione.

BILANCIO CONTO CONSUNTIVO 2012

Le risorse accertate di parte corrente e destinate al finanziamento dell'Ente sono ammontate complessivamente a **1.672.200** euro.

Le risorse impegnate sul versante della spesa corrente nel tit.1 durante l'esercizio 2012 sono state pari a **1.371.713** euro. Il risultato della gestione corrente di competenza registra una differenza in positivo di **300.487** euro, di cui **212.700** euro sono stati impegnati per il pagamento della quota capitale dei mutui.

Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012 chiude complessivamente con un avanzo di amministrazione di **199.136** euro di cui **31.599** euro vincolati per oneri di urbanizzazione e **167.537** euro di fondi non vincolati. Il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della Competenza e dei Residui.

Di seguito si riporta un prospetto di determinazione dell'Avanzo d'Amministrazione:

Riscossioni	5.296.090,00
Pagamenti	4.191.564,49
Fondo di cassa	1.453.855,85
Residui attivi	1.190.390,37
Residui passivi	2.445.109,87
Avanzo di Amministrazione	199.136,35
- di cui vincolato per oneri di urbanizzazione	31.599,08
Fondi non vincolati	167.537,27

BILANCIO BILANCIO PREVISIONALE 2013

Sintesi effetti sulla parte corrente

ENTRATE CORRENTI

Premessa

L'accertamento delle entrate relativamente all'IMU e ai trasferimenti sono state quantificate sulla base delle proiezioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, disponibili sul sito del Ministero degli Interni.

- Accertamento **IMU** sulla base delle proiezioni del MEF, supportate da analisi dell'Ufficio Tributi che sono state quantificate, tenendo conto delle nuove disposizioni che lasciano al Comune le Entrate da Altri fabbricati ad esclusione della Categoria D (Industriali), in 453 mila Euro con una riduzione di circa 68 mila euro, riduzione che si aggiunge ai 28 mila euro di minori accertamenti di ICI pregressa
- accertamento **maggiorazione aliquota IMU** (confermata allo 0,5 per mille come per il 2012) su altri fabbricati per 55.000 euro
- applicazione dell'**addizionale IRPEF** sulla base degli scaglioni IRPEF con aliquota crescente dallo 0,2% per la prima fascia (fino a 15.000 euro) fino allo 0,7% per i redditi oltre 75.000 euro ed esenzione per i redditi inferiori a

12.000 euro, come già avvenuto lo scorso anno;

- accertamento gettito TARES con copertura integrale della spesa che risulta, secondo il Piano finanziario, pari a 300 mila euro;
- invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale quali la mensa per le scuole materna ed elementare e il trasporto degli alunni, prevista anche per gli esercizi 2013 e 2014.
- accertamento proventi per infrazioni semaforiche (55 mila euro per l'anno in corso, 133 mila euro per l'esercizio 2014 e 110 mila euro per l'esercizio 2015)
- maggiore entrata per il canone del Centro sportivo, entrato a regime nel 2013 per 8 mila euro, per il canone dell'asilo nido 5 mila euro e per introiti dal GSE per gli impianti fotovoltaici per 5 mila euro
- minori interessi attivi per giacenza disponibilità per 17 mila euro

SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono state ridotte laddove era possibile tenendo conto che circa il 95% della spesa corrente è dovuta e quindi le azioni sono molto limitate. Le variazioni più significative rispetto al consuntivo 2012 sono le seguenti:

IMU e Addizionale IRPEF:
confermate le aliquote
2012

Tariffe per i servizi
scolastici: confermate
quelle del 2012



BILANCIO BILANCIO PREVISIONALE 2013

- riduzioni delle spese per manutenzioni (16 mila euro)
- maggiori spese per la gestione dei rifiuti (9 mila euro)
- stanziamento per integrazione rette per la fruizione del servizio di asilo nido (34 mila euro)
- stanziamento per la fruizione di 2 posti letto a favore dei cittadini presso la casa di riposo (24 mila euro)
- minore spesa per interessi (17 mila euro) per effetto riduzione dei tassi e maggiore spesa per quote di capitale sui mutui (10 mila euro); la scelta di contrarre i mutui accesi negli anni 2003-2004 (ristrutturazione casa di riposo e scuole e riqualificazione del Centro) a tasso variabile è stata premiata dall'andamento dei tassi sui mercati finanziari.

ENTRATE PARTE CORRENTE	IMPORTI		
	CONSUNT. 2012	PREV. 2013	DIFFER.
ICI (recupero anni pregr.)	36.517	8.500	(28.017)
IMU	577.238	508.000	(69.238)
Addizionale IRPEF	93.500	93.500	0
Fondo Sperimentale Riequilibrio	320.714	337.687	16.973
Tassa per l'occupazione aree pubbliche e pubbliche affissioni	8.893	9.000	107
Tassa smaltimento rifiuti	221.783	300.000	78.217
TOTALE TITOLO I	1.258.646	1.256.687	(1.959)
Contributi e Trasferimenti dello Stato	14.303	152	(14.151)
Trasferimenti Regione Piemonte	90.900	95.000	4.100
TOTALE TITOLO II	105.203	95.152	(10.051)
Proventi servizi a domanda individuale	17.695	17.400	(295)
Proventi da gestione patrimonio immobiliare	99.464	108.210	8.746
Sanzioni per violazioni norme	13.247	55.250	42.003
Proventi da servizio Segreteria in convenzione	29.765	30.600	835
Introiti diversi	148.180	72.160	(76.020)
TOTALE TITOLO III	308.351	283.620	(24.731)
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.672.200	1.635.459	(36.741)
ENTRATE PARTE INVESTIMENTI	CONSUNT. 2012	PREV. 2013	DIFFER.
Applicazione Avanzo	259.653	-	(259.653)
Oneri urbanizzazione	21.380	43.000	21.620
Proventi concessioni (PEC Prato Leone)	-	150.000	150.000
Contributo dello Stato per manutenzioni patrimonio	10.350	-	(10.350)
Contributo della Regione-Provincia per interventi Scuole Elementari	20.000	-	(20.000)
Contributi vari Regione e Fondazione CRAL	11.000	-	(11.000)
Proventi concessioni cimiteriali	11.820	14.000	2.180
TOTALE TITOLO IV	334.203	207.000	(127.203)
TOTALE TITOLO V - ASSUNZIONE MUTUI	-	-	0
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	334.203	207.000	(127.203)
TOTALE A PAREGGIO (*)	2.006.403	1.842.459	(163.944)

(*) al netto delle partite di giro e degli investimenti di liquidità

Spese per servizi sociali aumentate per Casa di Riposo e Asilo Nido

Investimenti ridotti al minimo per effetto del Patto di stabilità

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



SPESE PARTE CORRENTE	IMPORTI		
	CONSUNT. 2012	PREV. 2013	DIFFER.
Personale	431.106	405.341	(25.765)
Utenze e spese funzionamento	203.188	193.225	(9.963)
Incarichi professionali (Uff. Tecnico)	27.897	15.700	(12.197)
Manutenzione patrimonio e aree verdi	101.374	85.500	(15.874)
Manutenzione strade, segnaletica, decespugliamento e rimozione neve	29.720	52.200	22.480
Raccolta e smaltimento rifiuti	268.680	278.075	9.395
Ambiente e protezione civile	10.248	10.000	(248)
Spese servizi a domanda individuale	58.384	57.400	(984)
Contributi ad Enti e Associazioni	35.109	42.000	6.891
Interventi servizi sociali	114.920	173.862	58.942
Interessi mutui	76.845	58.851	(17.994)
Altre spese diverse	14.243	39.805	25.562
TOTALE TITOLO I*	1.371.713	1.411.959	40.246
Rate in c\capitale mutui	212.664	223.500	10.836
TOTALE SPESE CORRENTI	1.584.377	1.635.459	51.082
Avanzo economico	87.824	0	(87.824)
TOTALE A PAREGGIO	1.672.200	1.635.459	(36.741)
SPESE PER INVESTIMENTI	CONSUNT. 2012	PREV. 2013	DIFFER.
Realizzazione opere di urbanizzazione	17.325	43.000	25.675
Interventi manutenzione Patrimonio	9.721	-	(9.721)
Interventi manutenzione straordinaria edificio scolastico	99.995	-	(99.995)
Manutenzione strade	34.858	150.000	115.142
Realizzazione struttura videosorveglianza	25.000	-	(25.000)
Incarichi professionisti per Variante Strutturale	24.889	-	(24.889)
Costruzione micronido, Acquisto arredi e allestimento aree verdi	88.865	-	(88.865)
Interventi di completamento Casa di Riposo	8.428	-	(8.428)
Altri minori	25.123	14.000	(11.123)
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	334.203	207.000	(127.204)
TOTALE A PAREGGIO (*)	2.006.404	1.842.459	(163.944)

(*) al netto delle partite di giro e degli investimenti di liquidità



BILANCIO TASSA RIFIUTI

Anche per noi Amministratori è stato un calvario; nel giro di pochi mesi siamo passati dall'applicazione della TARES (introdotta per il 2013) ad una girandola di sigle (TRISE, TARI, ecc...) per giungere infine alla facoltà di poter, pur mantenendo l'impianto della TARES, applicare le aliquote della vecchia TARSU.

Partiamo dalla TARES che, correttamente, prevedeva la formulazione della Tariffa per le utenze domestiche considerando una quota parte fissa calcolata sui metri quadrati dell'abitazione e una quota variabile parametrata sul numero dei componenti del nucleo familiare; per le utenze non domestiche (uffici, negozi, bar-ristoranti, laboratori artigianali, industrie) l'applicazione della tariffa prevedeva l'applicazione di coefficienti stabiliti dalla norma di riferimento (Decreto Ronchi). Dopo la quantificazione dei costi (vedi prospetto sottostante Piano finanziario) ed innumerevoli simulazioni delle tariffe il risultato dell'applicazione della TARES avrebbe comportato i seguenti effetti rispetto alla TARSU 2012:

- Utenze domestiche
 - Gli utenti il cui nucleo familiare è composto da una persona sola che abitano in una casa grande avrebbero avuto una riduzione
 - Gli utenti il cui nucleo familiare è composto da tre-quattro persone in una casa media non avrebbero avuto variazioni significative
 - Gli utenti il cui nucleo familiare è composto da quattro o più persone in una casa media avrebbero avuto una maggiorazione significativa
- Utenze industriali - dovendo applicare i coefficienti del Ministero, avrebbero pagato all'incirca l'importo dello scorso anno con la TARSU
- Utenze commerciali (negozi) e pubblici esercizi (bar e ristoranti) - con l'applicazione dei coefficienti del Ministero, avrebbero avuto un incremento insostenibile (circa 4 volte l'importo dello scorso anno)

Come detto in precedenza abbiamo optato, con decisione unanime, di adottare le tariffe della TARSU dello scorso anno; infatti, in questo caso, l'aumento delle tariffe è uguale per tutti con un incremento importante ma che allinea le tariffe a quelle dei Paesi limitrofi come si può facilmente riscontrare nel prospetto sottostante.

L'aumento delle tariffe è stato determinato dai seguenti fattori:

- Negli anni scorsi abbiamo "scaricato" una parte dei costi sulla fiscalità generale; infatti la copertura dei costi con le cartelle TARSU è sempre stata circa l'80% mentre nel 2013, con la nuova normativa entrata in vigore, è assolutamente necessario coprire interamente i costi, comportando di conseguenza un incremento degli stessi di circa 32 mila euro.
- Allo stesso modo non abbiamo mai evidenziato i costi "impliciti" inerenti il servizio dei rifiuti (personale interno in quota parte, aggiornamento software, spese amministrative, accantonamento per ruoli non riscossi, ecc.) che hanno determinato un ulteriore incremento di costi di 46 mila euro.

In merito alla quantificazione dei costi che sono la base per la determinazione delle tariffe rimandiamo al prospetto sotto riportato:

Costi vari di raccolta e smaltimento	247.708,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	6.500,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	4.630,00
CGG - Costi generali di gestione	21.930,00
CCD - Costi comuni diversi (sacchetti e materiale vario)	4.232,00
AC - Altri costi operativi di gestione	2.000,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti e accantonamenti)	13.000,00
SOMMANO	300.000,00

Nello scorso mese di Luglio sono state inviate le cartelle per 2 rate di acconto della tassa che sono state calcolate, così come prevedeva la norma, per l'80% della TARSU totale del 2012; la scelta di emettere le 2 rate di acconto è stata determinata dalla volontà di non pesare eccessivamente sulla rata a saldo entro il 16 dicembre. Infatti tale rata, oltre all'aumento della tariffa rifiuti, comprende 30 centesimi/mq. che vanno direttamente allo Stato.



Incremento della tariffa del 32%; la tariffa delle utenze domestiche era ferma dal 2007

Alle tariffe vanno aggiunti 0,30 euro per mq che vanno direttamente allo Stato

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

TARIFE TARSU 2012 / TARIFE TARES 2013

	Tariffa/mq		aumento %
	2012	2013	
Abitazioni private e pertinenze	1,011336	1,333124	32%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni	2,023326	2,667111	32%
Campeggi, distributori carburanti, impianti	2,023326	2,667111	32%
Esposizioni, autosaloni	2,023326	2,667111	32%
Alberghi con/senza ristorante	1,011336	2,667111	164%
Case di cura e riposo	1,011336	2,667111	164%
Uffici, agenzie e studi professionali	2,023326	2,667111	32%
Banche ed istituti di credito	2,023326	2,667111	32%
Negozi, alimentari, edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,023326	2,667111	32%
Att. artig. tipo botteghe-faleg., idraul., fabbro, autoffic., distr. carburanti	2,023326	2,667111	32%
Attività industriali	2,549390	3,360559	32%
Attività artigianali	2,023326	2,667111	32%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, bar	2,630323	3,467244	32%

Come si può verificare l'incremento è stato del 32%, ad eccezione delle categorie Alberghi e Case di cura e riposo che negli anni scorsi sono sempre state assimilate alle utenze domestiche mentre con la TARES hanno una loro classe di appartenenza e sono state assimilate alla gran parte delle categorie di utenze non domestiche.

Da ultimo, purtroppo, alcuni utenti avranno un incremento molto significativo in quanto ai medesimi abbiamo tolto alcune agevolazioni a cui, a seguito di verifica, non avevano più diritto (es. utenti che avevano l'agevolazione per la distanza dal punto di raccolta).

CONFRONTO TARIFE CON ALTRI COMUNI

	Quargnento		Solero		Fubine		Felizzano		Masio		Quattordio	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Abitazioni	1,07	(a)	1,14	(b)	1,21	(c)	1,68	(d)	2,20	(e)	1,01	1,33
Pertinenze abitazioni	1,07	(a)	1,14	(b)	1,21	(c)	1,68	(d)	0,55	(e)	1,01	1,33
Negozi-uffici	3,62	(a)	3,33	(b)	2,45	(c)	4,25	(d)	3,80	(e)	2,02	2,67
Bar-ristoranti	3,62	(a)	3,33	(b)	2,45	(c)	4,25	(d)	3,80	(e)	2,63	3,47
Aziende	2,22	(a)	4,13	(b)	2,45	(c)	4,13	(d)	3,80	(e)	2,55	3,36
Distributori carburanti	2,22	(a)	1,14	(b)	2,45	(c)	4,13	(d)	3,80	(e)	2,02	2,67
Esposizioni	2,22	(a)	1,65	(b)	2,45	(c)	4,13	(d)	3,80	(e)	2,02	2,67
Istituti di ricovero e cura	2,22	(a)	2,12	(b)	1,84	(c)		(d)		(e)	1,01	2,67

(a) Diminuiranno perchè hanno avuto gli introiti della discarica che vanno a decurtare i costi di smaltimento; (b) Non prevedono aumenti; (c) Non prevedono aumenti; (d) Verranno aumentati ma non ancora quantificato; (e) Non prevedono aumenti

La sfida che ci aspetta nei prossimi anni è concentrata sulla raccolta differenziata per abbattere i costi di smaltimento ed evitare di costruire altre discariche.

Da parte nostra siamo molto amareggiati perché siamo messi obbligatoriamente in condizione di aumentare le tasse ai nostri Cittadini rimettendoci la nostra credibilità.

Gestione associata dei
servizi strada obbligata
per non morire

2 le forme per
associarsi: l'Unione e
la Convenzione



BILANCIO

GESTIONE in FORMA ASSOCIATA dei SERVIZI

Nel numero dello scorso anno del giornalino informativo scrivemmo della gestione associata dei servizi in quanto entro il 31 dicembre del 2012 era **OBBLIGATORIO GESTIRE IN FORMA ASSOCIATA 3 FUNZIONI FONDAMENTALI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2012 e TUTTE LE FUNZIONI FONDAMENTALI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2013.**

In realtà, alla fine dello scorso anno, i Comuni di Felizzano, Fubine, Oviglio, Solero, Quargnento e Quattordio adottarono le delibere per ottemperare alla normativa dichiarando di gestire in forma associata i servizi di Protezione civile (che con il Coordinamento del COM di Felizzano di fatto è già in forma associata), dei servizi sociali e dei rifiuti che già sono gestiti in forma associata con i rispettivi Consorzi. Per l'anno in corso al momento non si è ancora proceduto ad adottare alcun atto in quanto l'orientamento prevalente è che venga rinviata l'applicazione della norma.

Tutto ciò porta ad alcune riflessioni:

- La complessità normativa nella quale quotidianamente si devono confrontare le nostre Amministrazioni e in particolare i dipendenti devono necessariamente trovare una soluzione di superamento delle difficoltà mettendo insieme le competenze.
- In conseguenza di quanto detto al punto precedente, mentre qualche anno fa il personale poteva rappresentare un ostacolo nell'intraprendere un percorso di gestione associata, attualmente rappresenta un punto di forza.
- Unendo i servizi si riusciranno ad ottenere alcuni risparmi e sicuramente offrire migliori servizi ai cittadini senza alcun disagio per gli stessi in quanto gli sportelli per il pubblico continuerebbero a rimanere.
- Nella fase iniziale comporterebbe alcuni investimenti, soprattutto per la messa in rete degli uffici e l'uniformazione delle procedure e delle piattaforme informative per la gestione dei servizi.
- Purtroppo, a livello di Amministratori, non abbiamo ancora acquisito la consapevolezza che la gestione associata è l'unica forma che consente di far sopravvivere i nostri territori; ciò comporta il ragionare l'offerta dei servizi in un ambito di un bacino di popolazione di 10-12.000 abitanti (ancorchè il limite stabilito dalla norma sia più contenuto, 5.000 abitanti). Non potremo più permetterci di avere in tutti i Comuni tutti i servizi e quindi bisognerà distribuire gli stessi nell'ambito del bacino; è evidente che ne sarà beneficiato il Comune che ha più offerta e Quattordio è ben fornito (asilo nido, scuola materna, scuola elementare, centro sportivo, casa di riposo).
- Il legislatore dovrà normare anche l'elezione del Consiglio dell'Unione dei Comuni in quanto i Consigli dei singoli Comuni perderebbero le competenze e le prerogative proprie; non sarebbe necessario viceversa adottare alcun provvedimento in tal senso se si gestissero i servizi in forma associata tramite convenzioni.

Ricordiamo che le funzioni fondamentali sono:

1. funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;

2. funzioni di polizia locale;
3. funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
4. funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
5. funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
6. funzioni del settore sociale.

Le forme possibili di gestione in forma associata sono:

• **UNIONE DEI COMUNI** LE CUI CARATTERISTICHE SONO LE SEGUENTI:

- Ente con propria personalità giuridica cui si affida la gestione di tutti i servizi, si sostituisce al Comune in tutti i rapporti con i terzi e predispone un proprio bilancio composto dalle entrate e dalle spese di tutti i Comuni facenti parte.
- Consiglio dell'Unione è composto dal Sindaco e da 2 Consiglieri (di cui 1 di minoranza) per ciascun Comune; il Presidente dell'Unione è eletto nell'ambito del Consiglio e può anche essere un Consigliere.
- La Giunta è formata dal Presidente e da 3 Assessori (membri di diritto sono i Sindaci ma nel caso di 6 Comuni aderenti non tutti i medesimi sono rappresentati).
- Il CC redige un documento programmatico sulla base del Piano generale d'indirizzo deliberato dall'Unione.
- Perdita assoluta di autonomia decisionale e dubbi d'incostituzionalità in quanto gli organi di tale Unione non sono eletti.

• **CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI** LE CUI CARATTERISTICHE SONO LE SEGUENTI:

- Obbligo di dimostrare di avere raggiunto livelli di efficacia ed efficienza accettabili.
- Forma più snella ed adatta nella parte di avvio di tali forme di gestione associata.
- Possibilità (molto caldeggiata) di istituire l'Associazione dei Comuni che non ha rilevanza giuridica ma comporta la redazione di uno Statuto ed impone la redazione periodica di una situazione economico-finanziaria dei servizi gestiti in convenzione.

DIMENSIONE DEGLI AMBITI LOCALI PER LE GESTIONI IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI

- A seguito delle norme dello stato di recepimento da parte della Regione la dimensione degli ambiti per le forme associate non possono essere inferiori a 5.000 abitanti per i Comuni di pianura e 3.000 abitanti per i Comuni collinari

Ci auguriamo che le Amministrazioni che verranno elette nella prossima tornata elettorale si rendano consapevoli dell'assoluta necessità di tale passaggio e non rimangano vittime dei campanilismi che purtroppo condizionano tuttora pesantemente le scelte amministrative.

Collaborazione e comunicazione tra i Consiglieri e la Giunta

Le Commissioni strumento efficace di lavoro

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

LA VOCE DELLA MINORANZA

LISTA N° 1 "Q per QUATTORDIO"

E siamo giunti alla fine, ovvero siamo giunti all'ultima comunicazione su questo giornale prima della fine del mandato. Nel Maggio 2010, a un anno esatto dall'insediamento, scrivevamo che la mole di lavoro che ci eravamo trovati ad affrontare era molta e che per i due consiglieri più giovani si trattava della prima volta e molto c'era da imparare. È stato davvero così e molto abbiamo imparato: dal lavoro di squadra per studiare le carte e seguire tutti i procedimenti in corso, a quello nelle riunioni periodiche del Consiglio comunale e delle Commissioni.

Diciamo subito che avremmo voluto fare molto di più e forse in talune occasioni saremmo potuti essere più incisivi nell'opera che ci eravamo prefissata: stimolo alla maggioranza e controllo sulle decisioni prese. Possiamo però dire che, quasi da subito, l'aria che si respirava (e ancora si respira) in Consiglio comunale si è rivelata salutare e foriera di buoni risultati. La collaborazione è stata stretta, ma allo stesso tempo franca: quando necessario, non abbiamo tentennato a manifestare il nostro disaccordo. Ma grazie alle periodiche comunicazioni da parte della Giunta sulle decisioni che avrebbe preso, la nostra azione di stimolo e correzione è stata, diciamo così, preventiva, evitando che si arrivasse alla contrapposizione in Consiglio comunale. Sembrerà una banalità o, per alcuni, un segno di cedimento e forse pure di "collaborazionismo" con la maggioranza. Ebbene, non crediamo sia così. È stato invece un segno dell'intelligenza della Giunta in carica che, come noi, si è accorta del totale

svuotamento del massimo organo democratico di una comunità, piccola e grande che sia: l'assemblea, ovvero il Consiglio comunale. Le decisioni più importanti ormai sono prerogativa esclusiva della Giunta, che potrebbe benissimo non informare il Consiglio sulle proprie decisioni, ma semplicemente sottoporre al voto quanto deciso o auspicato. Molte delle deliberazioni di Giunta invece sono state condivise con tutto il Consiglio già nella fase di discussione, senza distinzioni di maggioranza e minoranza, ma con l'intenzione di ascoltare le opinioni di tutti. Come è naturale, talvolta abbiamo concordato, talvolta no.

Purtroppo, il futuro delle amministrazioni locali non è roseo, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione consiliare al momento deliberativo. Vedremo che succederà, ma intanto siamo moderatamente soddisfatti di quanto conseguito. Su nostra proposta, è stata riattivata a inizio mandato la Commissione ambiente e subito si è dovuta cimentare con la complessa azione di monitoraggio delle emissioni in atmosfera delle nostre industrie. Costante è stata poi la partecipazione alla Commissione servizi sociali, con la quale si è dato avvio alla convenzione per il Micronido e si è seguita attentamente l'apertura della Casa di riposo.

In linea generale, in ogni occasione possibile abbiamo tentato di dare corpo all'idea che ci aveva spinti alla candidatura: preservare le classi sociali più deboli e disagiate e informare i cittadini dell'attività del Consiglio. Speriamo di esserne stati, almeno in parte, all'altezza.

"Q per QUATTORDIO"

NOTIZIE IN BREVE

PREMIAZIONE PIETRO STRADELLA

Lo scorso primo Marzo la nostra Amministrazione ha voluto premiare il nostro concittadino Pietro Stradella che con grande ardimento e coraggio, all'età di 89 anni, si è tuffato nel mare di Varazze il primo giorno dell'anno.

Alla presenza dei famigliari, degli amici e dei consiglieri comunali il nostro Pietro ha raccontato l'evento anche attraverso immagini fotografiche che hanno evidenziato come la giornata fosse piuttosto grigia e decisamente fredda.

La prova è valsa a Pietro la medaglia d'oro essendo stato il più anziano partecipante del tuffo di Capodanno e noi ci siamo congratulati per la sua costanza negli allenamenti e per lo spirito giovanile che da sempre lo contraddistinguono.



Riduzione a 3 membri
del Consiglio di
Amministrazione del
Consorzio Acquedotto
del Monferrato

Un grazie particolare
per il suo impegno di anni
all'ex Sindaco Pier Paolo
Monti

NOTIZIE IN BREVE

RINNOVO CDA e INSEDIAMENTO CONSIGLIO di SORVEGLIANZA del CONSORZIO ACQUEDOTTO del MONFERRATO

Nelle scorse settimane l'Assemblea del Consorzio Acquedotto del Monferrato, composta dai Sindaci (o loro Delegati) di 99 Comuni delle Province di Asti, Alessandria e Torino ha approvato il nuovo Statuto. Le modifiche dello Statuto si sono rese necessarie per recepire alcune recenti normative in materia, la più rilevante delle quali è stata la riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione a 3 membri; la modifica ha fornito lo spunto per introdurre un nuovo Organo in seno al Consorzio, il Consiglio di sorveglianza che, nell'intento degli Enti consorziati, dovrebbe avere il compito di raccordo tra il CDA e l'Assemblea dei Sindaci. Tale Organo, nominato dall'Assemblea nella seduta dell'8 Ottobre scorso, è composto da 7 membri che sono stati designati dalle micro aree, in particolare 3 membri per la Provincia di Alessandria (per la nostra area è stato designato Mario Sillano), 3 membri per le aree della Provincia di Asti e 1 membro per l'area della Provincia di Torino. Presidente del Consiglio di Sorveglianza è stato eletto il Sindaco di Moncalvo, Aldo Fara. Nella stessa seduta dell'Assemblea si è anche proceduto all'elezione del Consiglio d'Amministrazione. È stato confermato ancora una volta il Presidente Aldo Quilico, da sempre punto di riferimento del

Consorzio; è in gran parte grazie alla sua competenza e alla sua passione se il Consorzio ha superato la difficile fase di transizione dalla precedente gestione (Acquedotto del Monferrato S.p.A. del Gruppo Italgas) ed ha una gestione efficiente delle risorse, nonostante la rete distributiva tra le più estese non solo della Regione ma di tutto il Paese e gli ingenti investimenti effettuati in questi anni per l'ammmodernamento degli impianti e la sostituzione di parti importanti della rete di distribuzione. Oltre al Presidente sono stati eletti, quali membri dell'Organo di gestione, la Sig.ra Gabriella Roato di Vignale Monferrato e il Sig. Claudio Casaleggio di Cocconato. Membro del CDA uscente è stato per parecchi anni il nostro Concittadino ed ex Sindaco Pier Paolo Monti a cui va il ringraziamento di tutta la nostra Comunità per l'impegno e per la continua attenzione al nostro territorio. Ricordiamo a tutti i problemi di approvvigionamento idrico che per anni hanno assillato la Frazione Serra e alcune altre zone; è anche grazie al suo apporto in seno al CDA se è stata messa in cantiere e realizzata la nuova condotta che da Calliano raggiunge San Salvatore; tale intervento ha risolto definitivamente i problemi menzionati.

NOTIZIE IN BREVE

EDICOLA

Durante il periodo di chiusura per ferie estive dell'edicola di Piazza Olivazzi, il servizio di vendita delle maggiori testate dei quotidiani nazionali è stato svolto da Valentina Ansaldo presso il suo negozio.

Ringraziamo Valentina per la disponibilità dimostrata e ci auguriamo che il suo lavoro abbia alleviato almeno in parte il disagio di recarsi in altri paesi per l'acquisto di giornali.



NOTIZIE IN BREVE

LAVORI SOCIALMENTE UTILI



L'Amministrazione Comunale informa che la Signora Laura Cecchettin è impegnata come lavoratrice socialmente utile nel servizio mensa presso la nostra Scuola materna e elementare.

Appreziamo l'impegno della signora che dimostra essere un valido e utile supporto al personale già addetto alla distribuzione dei pasti e Le auguriamo un buon lavoro.

Continuano anche quest'anno le lezioni di tennis del gruppo Volare

Il bio fornaio Alex Gado e l'allevamento canino "Ca' del Corsi", quattordiesi di successo

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

NOTIZIE IN BREVE

II TENNIS in CARROZZINA



Anche per l'anno 2013-2014 continuerà presso il nostro Centro Sportivo l'attività tennistica del gruppo Volare-tennis in carrozzina. L'esperienza dello scorso anno è stata giudicata in modo molto positivo sia dagli organizzatori sia dagli utenti. È importante che le persone con gravi menomazioni fisiche a causa di traumi o di malattie invalidanti possano svolgere attività sportiva in un ambiente che offre loro tutte le caratteristiche per soddisfare le loro esigenze. Pertanto, come lo scorso anno, ogni mercoledì pomeriggio da Ottobre a Giugno si svolgeranno le lezioni di tennis sul campo coperto. Chiunque può accedere per rendersi conto di persona della passione e della volontà degli atleti in carrozzina.

NOTIZIE IN BREVE

II BIO FORNAIO

Sul mensile Myself di Novembre abbiamo notato con piacere che per merito di ALEX GADO, titolare dell'Antico Forno, viene citato il paese di Quattordio.

Il pregio di Alex è che per la sua panificazione usa farine biologiche che rendono il suo pane buono e digeribile.

Complimenti dunque ad Alex e alla sua famiglia.

NOTIZIE IN BREVE

SALTA CHE TI PASSA

La palestra "Saltachetipassa" ha diversificato i corsi fornendo un'ampia gamma di opportunità per i giovani e i meno giovani fino alla terza età.

È ormai scientificamente provato ed ampiamente documentato da tutti i giornali che parlare di benessere, quanto sia importante e salutare il movimento ad ogni età. È con vero piacere quindi che ricordiamo a tutti coloro che ancora non hanno avuto l'opportunità di visitare la palestra ed informarsi sugli orari dei corsi, che è sempre possibile avere ragguagli ed informazioni negli orari di apertura della palestra che è aperta tutti i giorni dalle 9:00 alle 21:30 e il sabato mattina.

Vi invitiamo a vincere la pigrizia e a provare qualche attività: sicuramente la vostra salute ne avrà beneficio!



NOTIZIE IN BREVE

NUOVI SUCCESSI per L'ALLEVAMENTO CANINO "CA' DEL CORSI"

I cittadini quattordiesi Flora Brevi e Vincenzo Del Carro, titolari dell'allevamento di cani alla cascina "Cà del Corsi", sono lieti di annunciare gli ottimi risultati ottenuti in campo cinofilo con la razza Bovaro dell'Appenzell. Questa razza, di origine svizzera, è allevata dal 1989 e la passione è stata tramandata ai figli Andrea e Angela. Con impegno tutta la famiglia seleziona questa razza per le caratteristiche caratteriali e morfologiche e cerca di farla conoscere sia a livello nazionale che a livello internazionale. Quest'anno l'allevamento può vantare di aver conseguito il titolo di Campione del Mondo a Budapest con il soggetto "Bruno", e di aver vinto a Ginevra il campionato Europeo con il soggetto "Cà del Corsi Totò", battendo dei soggetti provenienti da tutta l'Europa.

Questi campionati si sommano agli altri effettuati negli anni precedenti e fanno molto onore all'allevamento.



Totò "europeo"



Bruno "mondiale"

AMBIENTE

ANALISI dell'IMPATTO sulla QUALITÀ dell'ARIA del POLO INDUSTRIALE SITO nel COMUNE di QUATTORDIO

Ormai da vent'anni il Comune di Quattordio rivolge particolare attenzione alla massiccia presenza di insediamenti industriali, costituiti in gran parte da impianti chimici, posti a ridosso dell'area urbana ed al suo impatto in termini di qualità dell'aria. L'attività di controllo, monitoraggio, confronto con le aziende, ha preso il via nel 1993 con un protocollo di collaborazione attivato con l'istituto Scientifico Tumori di Genova e da allora è proseguita con impegno crescente e continuità di intenti da parte di tutte le amministrazioni che si sono, negli anni, succedute. Il presupposto iniziale prevedeva di attivare un programma di salvaguardia ambientale con operatività autonoma, in modo da poter, oltre ad affiancare, eventualmente anche surrogare, anticipare, o sostituire l'attività istituzionale degli enti preposti (ASL, Provincia, Arpa). Questo per evitare che l'alibi della scarsità di risorse da parte degli enti potesse riflettersi in un calo di attenzione su argomenti e problematiche ritenute di primario interesse per la nostra popolazione.

Questo lavoro, che ha tra l'altro prodotto una enorme bibliografia tecnico-scientifica, prosegue ancora oggi grazie all'alto livello di competenza e conoscenza raggiunta dal nostro Ufficio Tecnico ed alla consulenza dell'ing. Irma Cavallotti per la "Società di Ingegneria Chimica per l'Ambiente" (ICA di Bergamo) alla cui indiscussa preparazione tecnica si aggiunge una particolare dedizione, derivata dalla sue sempre vive radici quattordiesi.

Alla luce dell'ultima campagna di rilevazioni che ARPA Piemonte ha condotto sul nostro territorio e di cui si è riferito nell'articolo precedente, abbiamo chiesto a Irma di sintetizzare e riassumere nella nota che segue, considerazioni e valutazioni generali in ordine a questi vent'anni di attività:

Metodologia operativa

Il lavoro si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- Censimento degli insediamenti produttivi esistenti sul territorio in grado di provocare problemi dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico tramite esame delle pratiche in archivio, trasmissione di scheda informativa specificatamente predisposta; verifiche tecniche in base alla documentazione presentata, effettuazione dei sopralluoghi di controllo, inventario delle emissioni e loro classificazione in base alle proprietà tossicologiche ed olfattive.

- Valutazione preliminare di qualità dell'aria effettuata dall'I.S.T.di Genova.

- Raccolta dati meteorologici mediante un monitoraggio ambientale effettuato dal Giugno '94 a Marzo '95 dall'istituto IST di Genova.

- I dati sono stati elaborati per evidenziare mensilmente le direzioni più frequenti di provenienza del vento, le relative velocità medie e la frequenza delle classi di stabilità.

- Campagna analitica di monitoraggio di qualità dell'aria (la prima effettuata dall'I.S.T.di Genova) e successive campagne con frequenza triennale. Sono monitorati 16 siti localizzati su tutto il territorio comunale per un periodo continuativo e contemporaneo.

- Individuazione delle sostanze inquinanti.

- Studio di valutazione di diffusione e di ricaduta al suolo delle specie inquinanti provenienti dagli insediamenti produttivi.

- Organizzazione e gestione di un "osservatorio permanente ambiente" in collaborazione e con la partecipazione delle aziende presenti sul territorio al fine di affrontare le tematiche inerenti gli aspetti di miglioramento di qualità dell'aria.

- Informazione e comunicazione con la cittadinanza anche tramite assemblee pubbliche

A valle di questo lavoro di indagine e valutazione il comune di Quattordio al fine di tutelare e migliorare la qualità dell'aria:

- redige un piano comunale di tutela della qualità dell'aria sulla base del piano regionale relativamente all'inquinamento prodotto dagli impianti industriali;

- stipula con le aziende site sul territorio una convenzione ecologica con lo scopo di monitorare e ridurre le emissioni in atmosfera;

Individuazione delle sorgenti emissive

L'attività industriale sul territorio è particolarmente concentrata nel ramo della produzione di pitture e vernici ed in una rete di attività legate all'applicazione di tali prodotti. Il risultato è che la natura chimica delle principali emissioni è costituita da sostanze organiche volatili. A fronte di questa situazione, traffico e riscaldamento contribuiscono in modo secondario all'inquinamento atmosferico.

Le principali SOV emesse dai camini di emissione degli stabilimenti siti sul territorio sono: aldeide formica, aldeide acetica, fenoli, cresoli, acetato di-butile, n-butanolo,

Quadro delle sostanze utilizzate nelle fasi di lavorazione che danno un impatto sulla qualità dell'aria

Predisposto il modello matematico per la valutazione delle ricadute al suolo

LAVORI PUBBLICI e GESTIONE del TERRITORIO

xilene, toluene, isobutilacetato, mek, metossipropilacetato, solvente ragia, solvente nafta, altri idrocarburi aromatici. Nella tabella seguente vengono riportate la classificazione delle sostanze organiche volatili secondo il D.M. 12/7/90, i valori limite di soglia TLV e le soglie olfattive in aria.

Inquinante	Classificaz. D.M. 12/7/90	Valore limite di soglia (mg/Nm3)	Soglia olfattiva in aria ppm (v/v)
Aldeidi formica	II	0,37 (STEL/C)	0,83 ppm
Aldeide acetica	II	45 (STEL/C)	0,05 ppm
Fenolo	II	19 (TWA) A4	0,04 ppm
m-Cresolo	II	22 (TWA)	0,00028 ppm
Acetato n-butile	IV	713 (TWA) A4	0,39 ppm
n-butanolo	III	76 (TLV-C)	0,83 ppm
Xilene	IV	434 (TWA) A4	0,056 ppm
Toluene	IV	188 (TWA) A4	2,9 ppm
Isobutilacetato	IV	713 (TWA)	0,64 ppm
mek	IV	590 (TWA)	25 ppm
Metossipropilacetato	IV	--	--
Solvente ragia	III	--	--
Solvente nafta	III	1590 (TWA)	--
Idrocarburi aromatici		--	--

Nell'ambito della convenzione ecologica stipulata con il Comune di Quattordio nel periodo 2004-2013, sono periodicamente raccolti i dati relativi alle sorgenti emmissive industriali presenti sul territorio desunti dalle indagini analitiche condotte dagli stabilimenti industriali.

I dati di emissione ai camini dichiarati dai principali insediamenti produttivi siti nel Comune sono utilizzati nella simulazione tramite modello matematico della diffusione al suolo degli inquinanti.

Fase di modellazione

Meteorologia dell'area di analisi

Il territorio comunale è stato caratterizzato meteorologicamente mediante un monitoraggio ambientale effettuato dal Giugno '94 a Marzo '95 dall'istituto IST di Genova.

- I dati forniti sono stati elaborati per evidenziare mensilmente le direzioni più frequenti di provenienza del vento (la rosa dei venti è stata divisa in 8 settori ciascuno di

ampiezza pari a 45°), le relative velocità medie e la frequenza delle classi di stabilità.

A valle di tali risultati meteorologici è stata effettuata la simulazione delle ricadute al suolo degli inquinanti nelle seguenti tre condizioni meteorologiche:

- la direzione di massima probabilità di provenienza del vento (compresa tra i 225° e i 270°);
- la velocità media più rappresentativa (2 m/s);
- le tre classi di stabilità più frequenti (B, D e F).

Descrizione del modello matematico

Il criterio per la selezione del modello in riferimento alla norma UNI 10796 e UNI 10964 è in funzione dei seguenti elementi:

Caratteristica fondamentale	Elemento
Scala spaziale	Locale (< 10 – 20 km) Mesoscala (< 100-200 km) (grandi impianti)
Scala temporale	Analisi breve periodo (ora-giorno) Analisi lungo periodo (stagione –anno)
Ambito territoriale	Sito semplice Sito complesso
Tipo di sorgente	Puntiforme Lineare Areale
Tipo di inquinanti	Inerti o reattivi di 1° ordine

Il caso in analisi, identificabile come dispersione di inquinanti da piccola emissione su sito pianeggiante, prevede l'utilizzo di modelli di tipo gaussiano stazionari o a "puff" e modelli 3D lagrangiani ed euleriani.

Il calcolo, in considerazione dei dati a disposizione, è stato effettuato tramite un codice di calcolo Dimula (Diffusione Multisorgente Atmosferica). Il modello è un codice multisorgente basato su modelli standard di tipo gaussiano ma ospita modelli che permettono di descrivere la condizione di calma di vento.

Il modello infatti è stato sviluppato sul territorio nazionale dove le calme di vento, in particolar modo nella Pianura Padana, costituiscono una quota parte rilevante delle condizioni meteorologiche. La calma di vento è una situazione particolarmente critica per la dispersione, in quanto implica un accumulo di sostanze inquinanti nelle immediate vicinanze delle sorgenti di emissione, con

I risultati dei campionamenti calati nel modello matematico

Dal 1993 al 2008 le campagne di monitoraggio effettuate in autonomia dal Comune con il supporto dell'Ing. Cavallotti



AMBIENTE

ANALISI dell'IMPATTO sulla QUALITÀ dell'ARIA del POLO INDUSTRIALE SITO nel COMUNE di QUATTORDIO

conseguente aumento delle concentrazioni in aria. Il modello ha delle opzioni di input che lo rendono alternativamente utilizzabile nelle versioni short-term e climatologica.

Per la simulazione nella versione short-term sono stati utilizzati i parametri meteorologici desunti dai dati forniti dall'IST di Genova, mentre per la simulazione nella versione climatologica sono stati utilizzati i dati forniti dall'aeroporto di Torino Caselle (1951-1991).

Risultati delle simulazioni con modello matematico

Risultati simulazione 1997

Valori massimi ricavati con il modello short-term in corrispondenza delle tre classi di stabilità più frequenti:

Classe B: concentrazione max sostanze organiche volatili 380 µg/Nm³

Classe D: concentrazione max sostanze organiche volatili 320 µg/Nm³

Classe F: concentrazione max sostanze organiche volatili 164 µg/Nm³.

È stata inoltre effettuata un'analisi più dettagliata per le sostanze organiche maggiormente responsabili delle molestie olfattive nella zona di studio, che sono risultate essere i fenoli (in particolare i cresoli).

I valori massimi di ricaduta al suolo per i fenoli (considerando situazioni di normale funzionamento) ricavati in corrispondenza delle tre classi di stabilità più frequenti sono i seguenti:

Classe B: concentrazione max di fenoli 2,3 µg/Nm³

Classe D: concentrazione max di fenoli 1,6 µg/Nm³

Classe F: concentrazione max di fenoli 0,3 µg/Nm³.

Una ulteriore valutazione è stata svolta considerando situazioni particolarmente critiche di malfunzionamento degli impianti di abbattimento. I risultati di questa valutazione, in corrispondenza delle tre classi di stabilità più frequenti, sono i seguenti:

Classe B: concentrazione max di fenoli 85 µg/Nm³

Classe D: concentrazione max di fenoli 56,8 µg/Nm³

Classe F: concentrazione max di fenoli 12 µg/Nm³.

Risultati simulazione 2008

Valori massimi ricavati con il modello short-term in corrispondenza delle tre classi di stabilità più frequenti:

Classe B: concentrazione max sostanze organiche volatili 103µg/Nm³

Classe D: concentrazione max sostanze organiche volatili 152µg/Nm³

Classe F: concentrazione max sostanze organiche volatili 63µg/Nm³.

I valori di massima ricaduta per i COV stimati attraverso il modello climatologico sono risultati essere pari a 39,90 µg/Nm³.

Nel corso degli anni di indagine si è assistito ad una progressiva diminuzione delle concentrazioni di COV, come si può osservare nel grafico successivo.

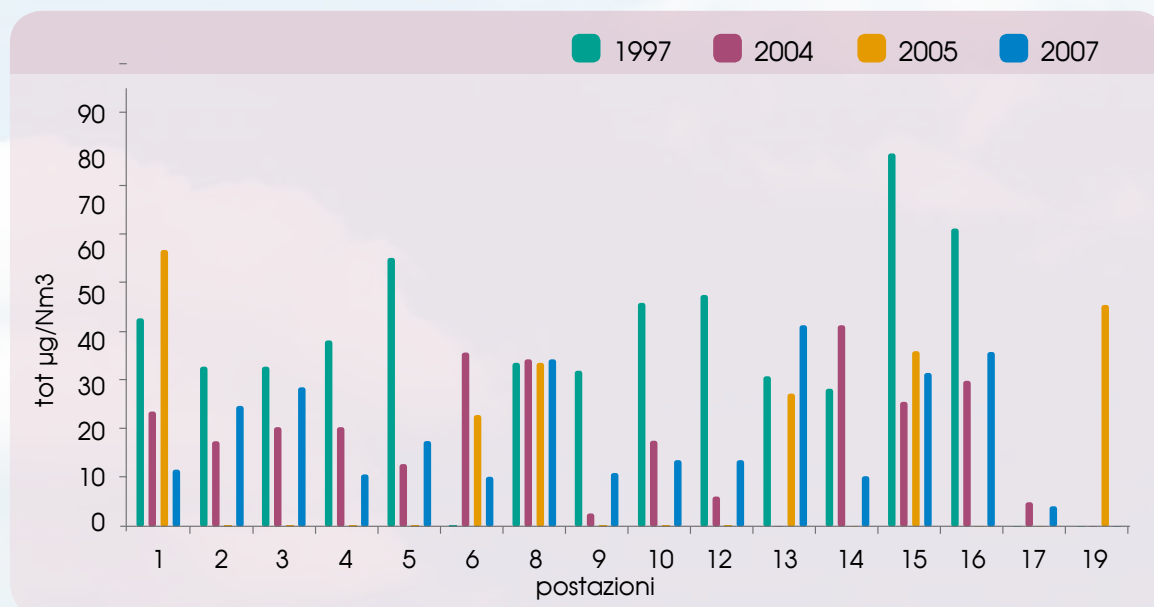


Figura 1: variazione delle sostanze inquinanti nei quattro anni di indagine

Confronto con i dati di monitoraggio della qualità dell'aria

Nelle simulazioni sono inoltre state calcolate le massime concentrazioni di ricaduta degli inquinanti nei recettori localizzati in corrispondenza dei punti in cui sono state condotte le campagne di misura analitiche negli anni precedenti alle simulazioni.

Il confronto dei risultati ottenuti attraverso le simulazioni con i dati raccolti durante le campagne analitiche condotte dall'IST di Genova ha mostrato che:

- i valori di concentrazione degli inquinanti al suolo, ricavati dal calcolo di diffusione, trovano una buona corrispondenza con i dati analitici raccolti durante la campa-

Dal 1997 al 2008 si è assistito ad una diminuzione notevole di sostanze organiche volanti

Maggiore attenzione di ARPA per il nostro territorio; i campionamenti "in continuo" dei laboratori mobili

LAVORI PUBBLICI e GESTIONE del TERRITORIO

gna analitica effettuata dall'IST, soprattutto nei punti di massima ricaduta degli inquinanti;

- i valori massimi di ricaduta sono inoltre in corrispondenza di una zona residenziale che è risultata, anche da un'inchiesta sulla percezione degli odori (effettuata tramite un sondaggio sulla popolazione), la più esposta a molestie olfattive.

La distribuzione delle concentrazioni al suolo di alcune sostanze organiche volatili, usate come traccianti, elaborata dal modello matematico, ha consentito inoltre di identificare la fonte inquinante e il relativo contributo al peggioramento della qualità dell'aria e al fenomeno delle molestie olfattive.

Conclusioni

La metodologia di lavoro applicata al caso in esame è risultata assai utile per realizzare sia un efficace studio previsionale sugli effetti sulla salute della popolazione residente oltre che sulle possibili molestie olfattive, sia un accurato programma di riduzione delle emissioni, tramite una convenzione tra aziende e Comune ed un conseguente miglioramento di qualità dell'aria, compatibilmente con le esigenze produttive ed economiche. La convenzione ha un duplice scopo: il primo, cooperare con le aziende site sul territorio al fine di tutelare la qualità dell'aria, così da proteggere la salute della popolazione residente e l'ambiente; il secondo, di cooperare con la Regione e la Provincia al fine di valutare la qualità dell'aria, definire dei piani d'azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie d'allarme ed individuare le misure necessarie per evitare tale superamento.

Le analisi ambientali condotte rappresentano una tappa significativa nella valutazione delle prestazioni ambientali delle aziende site sul territorio. Infatti l'aggiornamento dei dati di emissioni a seguito dell'implementazione delle procedure previste dalla convenzione ecologica mostrano **un sensibile miglioramento della qualità dell'aria sul territorio**. Inoltre l'adozione delle principali aziende site sul territorio di un sistema di gestione aziendale secondo la norma ISO 14000 rappresenta un esempio concreto di gestione consapevole delle problematiche ambientali.

Confronto con il lavoro effettuato da ARPA Piemonte

Recentemente un lavoro simile a quello appena descritto è stato svolto da ARPA Piemonte al fine di valutare l'impatto in termini di qualità dell'aria delle numerose attività industriali situate nel territorio comunale.

Attività di monitoraggio

La strategia di monitoraggio, messa a punto in collaborazione con le altre strutture ARPA coinvolte, può essere così descritta:

- a) Scelta di postazioni di prelievo significative sul territorio comunale individuate in nove punti di monitoraggio.
- b) Scelta di una postazione per la misura dell'inquinamento di fondo ambientale, presso la stazione di monitoraggio della qualità dell'aria sita nel comune di Vinchio (AT);
- c) Posizionamento dei due laboratori mobili, uno assegnato al Dipartimento di Alessandria, l'altro al Dipartimento di Asti, per il monitoraggio della qualità dell'aria e dei dati meteo presso due delle postazioni di prelievo individuate;
- d) Esecuzione in ciascun punto di prelievo campioni di aeriformi con sistema dei campionatori diffusivi passivi per la ricerca di sostanze organiche volatili (SOV) e aldeidi; tali campionatori sono stati esposti per sette giorni.
- e) Contestualmente ai prelievi passivi, esecuzione di prelievi attivi su fiale adsorbenti per la determinazione di sostanze organiche volatili (SOV), aldeidi e fenoli; tali campioni hanno avuto una durata di circa 24 ore e sono stati collocati in sette dei punti di cui al capoverso a).
- f) Campionamento di emissioni diffuse in due aziende site nel comune di Quattordio, contestualmente ai prelievi di cui precedente capoverso d), per la determinazione di SOV e aldeidi con sistemi passivi di prelievo collocati in aree esterne agli impianti produttivi (cortili).

I risultati del monitoraggio hanno confermato la presenza degli inquinanti già individuati durante i lavori svolti negli anni precedenti.

Simulazione tramite modello matematico

La simulazione mediante modello matematico delle ricadute al suolo di inquinanti è stata condotta da ARPA Piemonte per i seguenti parametri: NOx, PM10 e COV.

I dati meteorologici utilizzati nella simulazione sono relativi alle misurazioni raccolte dalla stazione meteorologica installata presso la discarica di Cerro Tanaro (AT) gestita dalla società G.A.I.A. S.p.a.

Per quanto riguarda i COV, i risultati delle simulazioni condotte da ARPA Piemonte sono in linea con quelli ottenuti nel lavoro precedentemente svolto da ICA. In particolare si osserva una sostanziale corrispondenza rispetto ai valori calcolati nel 2008 con il modello climatologico (38,4 µg/Nm³ contro i precedenti 39,9 µg/Nm³). Il confronto dei valori ottenuti da ARPA tramite modello matematico mostra una buona corrispondenza con le misurazioni effettuate in fase di monitoraggio solamente nei punti di massima ricaduta.

Le conclusioni di ARPA
in linea con quelle
dell'Ing. Cavallotti

Ultima campagna di
monitoraggio svolta da
ARPA a fine Maggio
scorso

AMBIENTE

ANALISI dell'IMPATTO sulla QUALITÀ dell'ARIA del POLO INDUSTRIALE SITO nel COMUNE di QUATTORDIO

Principali conclusioni dello studio condotto da ARPA

- Livelli di PM10 e NOx leggermente superiori a quelli già elevati di fondo dell'area.
- Concentrazioni di formaldeide ($>20\mu\text{g}/\text{m}^3$) elevata in alcuni punti esposti alle ricadute degli stabilimenti produttivi delle ditte PPG Industries Italia S.p.a ed ESSEX Italy S.p.a. Q1.
- Concentrazioni di propionaldeide rilevanti rispetto al fondo ambientale. Non chiaramente ascrivibile ad una azienda.
- Concentrazioni misurate di butilaldeide + isobutilaldeide e di xileni + etilbenzene mostrano una corrispondenza tra le emissioni diffuse presso le ditte PPG/ELANTHAS e i dati di monitoraggio in ambiente esterno, e risultano decisamente superiori a quelli monitorati nella postazione di fondo ambientale.
- In nessun punto di prelievo si sono misurate concentrazioni di benzene superiori al valore limite per la protezione della salute umana (inquinante IARC-G1).

In conclusione:

- Si conferma significativo l'impatto sulla qualità dell'aria dovuto alla presenza delle aziende nel territorio comunale di Quattordio, soprattutto per quanto concerne le emissioni di sostanze organiche volatili, sebbene i valori misurati risultino compatibili con i valori obiettivo di qualità dell'aria.
- Le ultime indagini confermano **un trend significativamente decrescente delle emissioni di COV** rispetto ai valori rilevati a partire dal 1997.
- I lavori svolti rappresentano una base indispensabile per promuovere e supportare un accurato programma di riduzione delle emissioni in cooperazione con le aziende e definire i piani di azione a livello provinciale anche nell'ambito dei procedimenti di rinnovo delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera con fissazione di limiti più restrittivi.

AMBIENTE

RILEVAMENTI AMBIENTALI

Nell'impegno per la salvaguardia ambientale, l'Amministrazione Comunale anche nel 2013 ha proseguito nelle attività di monitoraggio della qualità dell'aria che respiriamo, coadiuvata dalle professionalità e competenze dell'Ufficio Tecnico e dei consulenti esterni, adempiendo sì agli obblighi legislativi sempre più restrittivi in materia di ambiente e salute dei cittadini, ma anche promuovendo proprie iniziative in collaborazione con le aziende dislocate sul territorio e gli enti preposti alle analisi ambientali.

Quest'anno la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria si è svolta dal 21 Maggio al 9 Giugno, ha visto la collaborazione delle agenzie ARPA di Asti ed Alessandria unitamente al polo specialistico Rischio ed Igiene Industriale di ARPA: nel periodo suddetto si sono eseguite analisi in un vasto raggio d'area utilizzando due laboratori mobili posizionati in Via della Maddalena ed in Piazza Pionieri d'Industria, monitorando gli inquinanti previsti dalle norme di legge, integrati da campionamenti specifici in una ventina di punti distribuiti in paese e all'interno di alcune aziende.

A tal proposito sono stati inoltre individuati nuovi punti ricettori interni ed esterni alle aziende ritenuti particolarmente significativi per calcolare le concentrazioni medie di inquinanti al suolo: rispetto al primo monitoraggio eseguito nel 2012, sono state eseguite analisi all'interno delle aziende Ve.Co. ed Essex Q1.

Come per i precedenti monitoraggi, ARPA ha quotidianamente trasmesso in via telematica all'Ufficio Tecnico Comunale i risultati dei campionamenti, mirati alla misurazione dei seguenti inquinanti:

- ozono biossido di zolfo
- monossido di carbonio
- biossido di azoto
- benzene-toluene-xilene-etilbenzene
- formaldeide
- polveri sottili (PM10)

Di seguito si riportano uno stralcio delle sintesi dei risultati e delle conclusioni della relazione tecnica trasmessa dal Dipartimento ARPA di Alessandria.

Sintesi dei risultati

- I dati di inquinamento rilevati si confermano in linea a quanto rilevato dalle stazioni fisse poste ad Alessandria e Asti, collocandosi insieme a queste all'interno di un bacino omogeneo dal punto di vista meteorologico, morfologico e di fonti emissive.
- Il livello medio di polveri sottili (PM10) è stato intorno a 15 microgrammi/ m^3 sia in Via della Maddalena che in P.zza Pionieri, risultando ben al di sotto del limite giornaliero imposto dalla normativa a conferma della forte stagionalità che registra valori più elevati in inverno-autunno e più

Le conclusioni di ARPA in merito alle polveri sottili e alle emissioni industriali

Relazione completa pubblicata sul sito del Comune www.comune.quattordio.al.it sezione Edilizia e Territorio/ Ambiente

LAVORI PUBBLICI e GESTIONE del TERRITORIO

bassi in primavera-estate dove le piogge stagionali contribuiscono in maniera significativa al forte abbattimento degli inquinanti. Durante il periodo di misura non si sono registrati superamenti del limite giornaliero di 50 microgrammi/m³ (da non superarsi per più di 35 volte l'anno).

- Le concentrazioni di NO₂ (biossido di azoto) si sono mantenute al di sotto dei limiti di legge (limite di concentrazione oraria pari a 200 microgrammi/m³).
- Le concentrazioni dei massimi giornalieri di ozono sono state al di sotto del limite legislativo (180 microgrammi/m³ soglia di informazione). Non si sono altresì verificati superamenti del livello di protezione della salute umana di 120 microgrammi/m³ come media su 8 ore.
- Gli esiti delle analisi condotte su IPA (idrocarburi policiclici aromatici) e metalli depositati sui filtri di particolato PM10 hanno evidenziato basse concentrazioni, nel rispetto dei limiti di legge come media annuale.
- I livelli medi di benzene e toluene riscontrati in entrambe le postazioni sono in linea con quanto registrato nelle stazioni di Alessandria ed Asti mentre si sono riscontrati valori superiori di xileni, in particolare in Via della Maddalena, dove il contributo di sorgenti locali potrebbe indicare che siano da attribuire ad emissioni di carattere diffuso/fuggitivo riconducibili ad emissioni da cicli produttivi industriali di attività nelle immediate vicinanze: non esistono tuttavia limiti di legge per tale inquinante.
- Per la ricerca delle aldeidi e degli idrocarburi aromatici (benzene, toluene, xileni, etilbenzene, etc..) sono stati effettuati sia campionamenti attivi sulle 24 ore sia passivi per la durata di 1 settimana in una ventina di punti circa distribuiti in paese e all'interno delle aziende: i dati di aldeidi rilevati non si discostano in maniera significativa dal fondo ambientale ovunque presente. In particolare la formaldeide, parametro maggiormente significativo in quanto trattasi di un cancerogeno accertato, risulta sempre inferiore ai livelli indicati dalle Linee Guida europee per la qualità dell'aria negli ambienti urbani. In generale non emerge quindi un inquinamento significativo da aldeidi legato alle attività industriali presenti sul territorio di Quattordio.

Conclusioni

- Per quanto riguarda gli inquinanti normati Quattordio presenta concentrazioni in linea con i livelli di inquinamento che si riscontrano nella pianura alessandrina, con alcune criticità per le polveri sottili PM10 e ozono nel periodo estivo.
- Per quanto riguarda più nello specifico l'inquinamento atmosferico legato alle emissioni industriali presenti, si evidenzia anzitutto che le concentrazioni dei due composti cancerogeni (benzene e formaldeide), coinvolti nelle produzioni industriali locali, non si discostano in maniera

significativa rispetto ai valori di fondo dell'area omogenea di pianura e si mantengono al di sotto dei valori limite (benzene) e dei valori di soglia (formaldeide) indicati a livello europeo. Per tali sostanze non emergono dunque, in base ai dati raccolti, impatti significativi da parte delle emissioni industriali.

- Si conferma la presenza in aria ambiente di idrocarburi aromatici, in particolare xilene ed etilbenzene, riconducibili ad attività industriali, dovute sia ad emissioni a camino che emissioni diffuse, soprattutto nella zona industriale San Martino.
- Alla luce dei risultati ottenuti, ARPA ha stabilito che le indagini future dovranno prevedere un campionamento periodico di aldeidi e idrocarburi aromatici che vada a completare il quadro raccogliendo dati nelle stagioni, invernale ed estiva, non ancora indagate. Tali rilievi coinvolgeranno ulteriori aziende, al fine di meglio valutare le emissioni diffuse/fuggitive che si sono rivelate significative, approfondendo le cause che hanno generato elevati valori di emissioni da xileni ed etilbenzene nell'area residenziale di Via della Maddalena, nell'ottica di un maggior contenimento di tali emissioni da parte delle aziende.

Per quanti lo volessero consultare, il testo integrale della relazione è pubblicato sul sito web del Comune.

L'opera di monitoraggio da parte di ARPA procede in ogni caso con costante frequenza nell'effettuazione delle ispezioni a campione presso le aziende, nel corso delle quali provvede a misurare ed analizzare le emissioni provenienti da specifiche lavorazioni individuate a campione, sempre nell'ottica della salvaguardia ambientale e nel rispetto dei principi per i quali è stata redatta la convenzione stipulata tra il Comune e le aziende stesse.



In fase di stipula la
convenzione con ARPA
per un monitoraggio
continuo delle emissioni

Estensione dei
campionamenti alle
sostanze emesse dalla
Centrale cogenerativa



AMBIENTE

CONVENZIONE con ARPA PIEMONTE per il MONITORAGGIO QUALITÀ dell'ARIA a QUATTORDIO



Come ormai diffusamente enunciato, è previsto sul nostro territorio, l'insediamento di un impianto di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili (impianto a biomasse), sul cui status amministrativo ed esecutivo si riferisce in apposito spazio, su questa stesso notiziario. All'interno della convenzione contratto stipulata tra l'azienda proponente ed il Comune di Quattordio, l'Amministrazione ha concordato una serie di misure di compensazione che sono state specificate e definite nell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Alessandria.

Tali misure compensative spalmate su diversi capitoli di intervento, dovranno comunque sempre avere come denominatore comune il miglioramento ambientale. In quest'ambito, tenuto conto dell'impatto che le attività produttive rivestono sul territorio, il comune ha ritenuto di prevedere un programma di controlli ambientali riferiti in particolare alla qualità dell'aria.

Nello specifico, per una durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo fino a quindici anni, il Comune di Quattordio, ricevutane corresponsione dalla società gerente la centrale, verserà ad ARPA Piemonte un importo pari a € 10.000,00, quale contributo annuale allo svolgimento di attività extraistituzionali.

Le attività che il Dipartimento Alessandrino di ARPA Piemonte si impegna ad effettuare e rendicontare con cadenza annuale prevedono:

1. Aggiornamento del data-base emissivo delle aziende e del modello di ricaduta propedeutico alle misure
2. n°20 campionamenti di COV (composti organici volatili) in aria ambiente mediante campionatori passivi disposti in punti significativi dell'abitato da concordarsi con il comune sulla base delle risultanze dello studio di ricaduta aggiornato
3. n°20 campionamenti di ALDEIDI in aria ambiente, mediante campionatori passivi disposti in punti signifi-

cativi dell'abitato

4. n° 20 campionamenti di COV (composti organici volatili) in aria ambiente, mediante campionatori attivi disposti in punti significativi dell'abitato

5. n° 20 campionamenti di ALDEIDI in aria ambiente, mediante campionatori attivi disposti in punti significativi dell'abitato

6. n° 10 campionamenti di FENOLO/CRESOLO in aria ambiente, mediante campionatori attivi disposti in punti significativi dell'abitato (le dislocazioni di tutti i campionamenti dovranno essere concordate con il Comune sulla base delle risultanze dello studio di ricaduta aggiornato)

7. eventuali altre sostanze caratteristiche della centrale cogenerativa

8. analisi dei campioni presso la Struttura Semplice Rischio Industriale e Igiene Industriale e presso il laboratorio del Dipartimento di Alessandria

9. Stesura della relazione tecnica finale contenente gli esiti di monitoraggio

La Convenzione, o sue appendici tecniche, dovranno altresì individuare i Referenti Scientifici del progetto che avranno il compito di:

1. coordinare il gruppo di lavoro che sarà costituito dal personale di Arpa Piemonte e del Comune di Quattordio
2. assegnare lo svolgimento delle attività previste a ciascun componente del gruppo secondo le specifiche competenze e professionalità
3. garantire che le attività previste rispettino le scadenze della convenzione.

La convenzione tra i due enti è ad oggi in corso di definizione amministrativa e dovrà essere operativa già dal prossimo anno.

AMBIENTE

IMPIANTO a BIOMASSE

Delle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia per il funzionamento dell'impianto ne abbiamo già parlato nello scorso numero del giornale. Allo stato attuale il soggetto proponente l'impianto (Enexilo Srl di Genova) ha chiesto la proroga di 6 mesi per l'avvio dei lavori che pertanto verranno posticipati alla prossima primavera, mentre a breve dovrebbero formalizzarsi gli atti d'acquisto dei terreni.

Stiamo lavorando per definire le misure compensative concordate di cui si fa riferimento nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia; l'ipotesi più concreta è che il proponente (Enexilo) si impegni a versare al Comune l'importo concordato di 130 mila euro all'anno per i prossimi 15 anni. Tali somme dovranno finanziare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, le opere che possono essere realizzate secondo alcune fattispecie di lavori, che devono garantire il miglioramento del contesto ambientale e territoriale. Sono stati pertanto identificati alcuni interventi che rispondono a tali dettami come di seguito evidenziati:

- a. bonifica dell'ingresso del manufatto in cemento del Rio Tagliarolo
- b. allestimento, in parte a verde, della banchina di Via Padana Ovest
- c. allestimento area a verde in Via Merlana
- d. fornitura e posa pannelli informativi
- e. fognatura area produttiva strada Serra
- f. interventi di efficienza energetica Palazzo municipale

Sarà compito della prossima Amministrazione confermare o modificare tale elenco, pur nel rispetto delle finalità sopra menzionate. Intanto è in via di definizione una convenzione con ARPA che, attingendo 10 mila euro all'anno dai fondi sopra menzionati, prevede un monitoraggio costante e continuo della qualità dell'aria finalizzato alla determinazione delle sostanze derivanti dalla presenza di attività industriali e di produzione di energia da fonti rinnovabili sul territorio.

L'iter di massima previsto per l'avvio dell'impianto si concluderà verso la metà del 2015 e successivamente avrà inizio la fase di avviamento.





RIFIUTI

CENTRO INTERCOMUNALE per la RACCOLTA dei RIFIUTI di FELIZZANO

Dopo alcuni rinvii, lo scorso 3 Giugno ha aperto il nuovo Centro Intercomunale per la raccolta dei rifiuti, ubicato in località Strada dei Boschi nel Comune di Felizzano, e contemporaneamente è stata chiusa l'area comunale di Via Serra (dietro il Cimitero).

Si è giunti a tale decisione, del Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, per riorganizzare il servizio attraverso l'apertura di alcune aree consortili ove conferire tutte le varie e diverse tipologie di rifiuti, sostituendo le singole aree verdi comunali con un unico centro di raccolta.

Esempi di centri analoghi già operativi sono il Centro Intercomunale di San Salvatore Monferrato e l'area situata tra Casalbagnano ed il Rione Cristo di Alessandria. Al nuovo Centro di Raccolta di Felizzano possono conferire i propri rifiuti i cittadini dei comuni di: Altavilla Monferrato, Felizzano, Fubine, Masio, Quargnento, Quattordio e Solero.

La discarica consortile di Felizzano è aperta nei seguenti giorni e orari:

- LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle 14.00 alle 18.30
- SABATO dalle 8.00 alle 12.30

orari

Tutti i cittadini iscritti a ruolo per la TARES possono presentarsi presso il Centro di Raccolta e conferire i rifiuti domestici presentando il talloncino di riconoscimento allegato alla lettera consegnata a fine Maggio ad ogni famiglia oppure esibendo la propria carta di identità, in modo da attestarne il paese di provenienza.

Per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti delle utenze non domestiche (attività commerciali), occorre seguire le indicazioni contenute nelle lettere inviate alle varie attività, che implicano la presentazione al Comune di domanda di convenzione al fine di ottenere il rilascio di apposita attestazione necessaria per il conferimento stesso.

Per sapere quali rifiuti possono essere conferiti nella Discarica Intercomunale di Felizzano si rimanda al pro-

spetto allegato, identico al volantino già distribuito (e comunque disponibile in Comune per quanti ne necessitano).

Dai primi dati giunti dal Consorzio di Bacino, nei primi 4 mesi di attività del Centro di Raccolta di Felizzano (inizio Giugno-fine Settembre), sono state conferite quasi 30 tonnellate di rifiuti delle varie tipologie ammesse.

RIFIUTI 2012

Nello scorso Novembre ci sono stati consegnati dall'Assessorato della Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte i dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani e alla raccolta differenziata nella provincia di Alessandria e nelle provincie piemontesi nel 2012.

I dati di Quattordio, rispetto alla media del nostro Consorzio, sono buoni per quanto concerne la percentuale della raccolta differenziata ma meno per le quantità di rifiuti prodotte.

Infatti i rifiuti totali prodotti dal nostro comune sono stati nel 2012 quasi 1020 tonnellate con una quota pro capite di 600 kg/abitante: confrontando altri paesi, ad esempio i dati di Felizzano sono comparabili come rifiuti totali (1080 tonnellate) ma la quota pro capite risulta sensibilmente inferiore (450 kg/abitante).

A livello regionale l'intera provincia di Alessandria ha prodotto 226.508 tonnellate di rifiuti, che corrispondono all'11% del totale della regione Piemonte (2.031.817).

Conoscere, separare e differenziare i rifiuti: ecco la regola da seguire sempre ed ovunque, a casa, sul posto di lavoro od in vacanza!

Nelle prossime settimane saranno in distribuzione i sacchetti per la raccolta dell'organico ed i sacchi per l'indifferenziato per l'anno 2014: gli uffici comunali sono a disposizione per informazioni e/o chiarimenti sulle modalità ed orari di consegna.



QUALI RIFIUTI POSSO CONFERIRE?

CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI
STRADA COMUNALE DEI BOSCHI - FELIZZANO

Imballaggi in carta e cartone
Imballaggi in plastica
Imballaggi in legno
Imballaggi in metallo
Imballaggi in materiali misti
Imballaggi in vetro
Contenitori T/FC
Contenitori T/FC
Rifiuti di carta e cartone
Rifiuti in vetro
Frazione organica umida
Abiti e prodotti tessili
Abiti e prodotti tessili
Solventi
Acidi
Vernici, inchiostri, adesivi e resine
Detergenti contenenti sostanze pericolose
Detergenti diversi dal punto precedente
Farmaci
Farmaci
Batterie e accumulatori

Batterie e accumulatori
Batterie e accumulatori
Batterie e accumulatori al piombo
Rifiuti legnosi
Rifiuti legnosi
Rifiuti plastici
Sostanze alcaline
Prodotti fotochimici
Pesticidi
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
Oli e grassi commestibili
Oli minerali esausti
Vernici, inchiostri, adesivi e resine
Rifiuti metallici
Sfalci e potature
Ingombranti
Cartucce toner esaurite
Toner per stampa esauriti
Imballaggi in materiali compositi

Imballaggi in materiale tessile
Pneumatici fuori uso
Filtri olio
Toner per stampa esauriti
Gas in contenitori a pressione
Gas in contenitori a pressione
Miscugli o scorie di cemento,..
Rifiuti misti da costruzione e demolizione
Batterie e accumulatori
Rifiuti provenienti dalla pulizia dei camini
Terra e roccia
Altri rifiuti biodegradabili

QUALI RIFIUTI POSSO CONFERIRE?

L'introduzione del Patto di stabilità ha provocato la paralisi degli investimenti

Elenco degli investimenti condizionati dal venir meno del limite del Patto

LAVORI PUBBLICI

PIANO PLURIENNALE delle OPERE PUBBLICHE-TRIENNIO 2014-2016

Come anticipato nello scorso numero del giornalino, l'introduzione del Patto di stabilità anche per i Comuni sotto i 5.000 abitanti ha provocato un effetto di paralisi completa sul fronte degli investimenti; si è solo proceduto al completamento dell'intervento di pavimentazione del Centro e, con alcune deroghe concesse sia dallo Stato (decreto per il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione) sia dalla Regione, si sono completati i pagamenti delle opere realizzate per un importo di circa 280 mila euro, in quanto si potranno pagare le opere appaltate solo in virtù di ingressi di denaro, senza considerare la contrazione di mutui.

Di seguito viene riportata la tabella delle Opere pubbliche approvate dalla Giunta nello scorso mese di Ottobre; non viene fornito alcun commento descrittivo alle opere in quanto la realizzazione delle medesime è d'incerta realizzazione sia perché non è ancora chiaro se nella Legge di stabilità in via di approvazione (al momento in cui stiamo andando in stampa) verrà o meno confermato il Patto di stabilità anche per il triennio 2014-16 sia perché il prossimo Consiglio Comunale potrebbe adottare altre scelte.

Anno	Intervento	Importo	Finanziamento		
			Mutuo	Contributi	Fondi Propri
2014	Costruzione strada di collegamento Tassaracentro Sportivo (via Goria)	150.000			150.000
	Riqualificazione impianti Centro Sportivo	400.000		328.000	72.000
	Interventi di efficienza energetica presso l'edificio scolastico	685.000		685.000	
TOTALE 2014		1.235.000	-	1.013.000	222.000
2015	Costruzione nuovi loculi e Interventi vari	170.000	140.000	-	30.000
	Completamento ristrutturazione ala sud-ovest Palazzo municipale	200.000		100.000	100.000
	Completamento marciapiede vs. stabilimento Essex e illuminazione pubblica.	180.000		150.000	30.000
TOTALE 2015		550.000	140.000	250.000	160.000
2016	Pavimentazione Centro Storico (2° lotto)	150.000			150.000
TOTALE INVESTIMENTO TRIENNIO 2014-2016		1.935.000	140.000	1.263.000	532.000

Se, come ci auguriamo tutti, dovesse essere superato il vincolo del Patto, almeno per gli investimenti, ci promettiamo, prima della scadenza del mandato amministrativo in corso, di cantierizzare le seguenti opere:

1. ristrutturazione dei parchi gioco di Piepasso e del Concentrico (finanziamento disponibile)
2. impianto di videosorveglianza (intervento già finanziato)
3. asfaltatura di alcune strade (Via Lanza, Strada Boca, Strada Cimitero Piepasso, ecc..)

4. costruzione loculi al Cimitero del Concentrico

5. revisione e sostituzione dei punti luce delle linee di illuminazione pubblica gestiti da ENEL SOLE

Ci impegneremo altresì per la progettazione e l'affidamento dei lavori per la realizzazione della strada che collega Via Tassaracentro al Centro sportivo.

Poco prima di andare in stampa è stata approvata la legge di stabilità in uno dei due rami del Parlamento senza alcun rife-

Presentata richiesta di finanziamento per la qualificazione del Centro Sportivo

Bando del Ministero per la riqualificazione energetica delle Scuole

LAVORI PUBBLICI e GESTIONE del TERRITORIO

rimento all'allentamento del Patto di stabilità e quindi non avremo la possibilità di concretizzare quanto esposto.

Gli unici commenti da evidenziare sono utili a comprendere alcuni degli importi evidenziati nel piano 2014, in particolare:

- Riqualificazione degli impianti del Centro sportivo per 400.000 euro – si tratta di lavori di adeguamento della vasca della piscina, della realizzazione di un nuovo pozzo, dell'installazione delle pompe di calore negli spogliatoi e della copertura delle tribune con pannelli fotovoltaici. Tali interventi sono stati ipotizzati nella misura in cui sia possibile ottenere un sostanzioso contributo previsto in un Bando per gli impianti sportivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri; a fronte dell'investimento complessivo evidenziato, il contributo previsto sarebbe di 328.000 euro mentre la parte residua (72.000 euro) è a carico del Comune. Non sarà facile avere il riconoscimento del contributo per l'elevato numero di richieste e l'esiguo importo del fondo a disposizione.
- Interventi di efficienza energetica

dell'edificio scolastico – anche in questo caso si tratta principalmente di interventi per coibentare l'edificio e della sostituzione degli infissi per evitare dispersioni; tali lavori saranno realizzati nel caso in cui verranno ammessi al finanziamento previsto dal bando "6000 campanili" del Ministero dei Trasporti e in questo caso il contributo è pari al 100% dell'importo complessivo degli interventi.

Nel caso in cui vengano accolte le domande e quindi vengano concessi i contributi menzionati ne daremo adeguata informazione.



LAVORI PUBBLICI

NUOVO PORTONE DEPOSITO COMUNALE

Nella primavera è stato installato il nuovo portone del deposito comunale di Via Cavour.

Per sostituire il vecchio e preesistente cancello e per garantirne la sicurezza di ingresso e delle attrezzature stoccate all'interno, è stato commissionato alla Ferramenta EFFE.TI. di Fraz. Marchetti di Viarigi (AT), realizzato a fine 2012, alto quasi 3 metri e verniciato in grigio antico, è costituito da 2 ante indipendenti e comandate da automazione.



Verso fine Febbraio
prevista l'approvazione
del Progetto preliminare
della variante

LAVORI
PUBBLICI e
GESTIONE del
TERRITORIO

URBANISTICA

VARIANTE al P.R.G.C. e DIGITALIZZAZIONE CARTOGRAFIA

Nello scorso mese di Febbraio il Consiglio comunale ha approvato il **documento programmatico** con il quale sono state esplicitate le finalità e l'oggetto della variante strutturale da parte del Consiglio comunale (art. 2 della L.R. 1 del 26 gennaio 2007) che comporta i seguenti punti:

- recepimento nel PRG del **PAI (Piano di assetto idrogeologico)** che si è concluso ed ha avuto il benestare degli uffici competenti della Regione
- recepimento dell'**ERIR (Elaborato per i rischi di incidenti rilevanti)** che è stato predisposto ed adeguato, secondo i suggerimenti forniti dai funzionari della Regione, dall'Ing. Irma Cavallotti
- recepimento delle **fasce di salvaguardia dei pozzi** (approvato dalla Regione) che vengono utilizzati ai fini potabili dai soggetti distributori di acqua (il territorio è interessato dal pozzo di Via Trento)
- inserimento aree produttive in zona Costa Rossa (a completamento dell'area già realizzata)
- inserimento nuovo tracciato Circonvallazione
- recepimento della cartografia rielaborata in conformità al sistema di riferimento WGS84 con metodologia GIS
- rielaborazione della classificazione acustica del territorio comunale sulla base delle ultime modifiche intervenute.

Successivamente è stato avviato il procedimento per la prima conferenza dei servizi, a cui hanno partecipato i rappresentanti degli Enti coinvolti nel procedimento (ARPA, ASL, Servizio Urbanistico della Regione e della Provincia, Servizio Ambiente della Regione, ecc), che si è svolta presso il Palazzo del Municipio nello scorso Aprile. Successivamente è stato preparato da parte di tutti gli Enti menzionati un documento con le osservazioni alla variante che sono parecchie in termini di quantità ma poco significative dal punto di vista sostanziale; attualmente i tecnici incaricati stanno lavorando per giungere al progetto di variante che dovrebbe essere sottoposto al vaglio degli Enti suddetti.

Aspetti positivi che devono essere evidenziati:

- rispetto completo delle previsioni di Piano Territoriale Provinciale;
- contiguità con aree produttive pre-esistenti;
- sviluppo e opportunità di crescita del territorio;
- manifestazione d'interesse da parte di soggetti realizzatori, quindi concrete prospettive d'insediamenti nel futuro immediato;

In merito al consumo del territorio, pur condividendo il concetto generale, soprattutto per alcune zone in cui si riscontrano parecchi capannoni sfitti o in abbandono e contemporaneamente si urbanizzano aree a vocazione produttiva, osserviamo quanto segue:

- la superficie coinvolta (circa 260.000 mq.) corrisponde all'1,5% dell'intero territorio comunale
- a fronte di tale area a vocazione produttiva verrà realizzata, un'area quasi di pari superficie con destinazione a verde pubblico che consenta di fare una barriera natura-

le tra le aree produttive e le aree residenziali del villaggio

- l'inserimento nelle norme d'attuazione di alcuni vincoli costruttivi, in particolare in merito alla produzione in autonomia di energia elettrica e/o termica e la realizzazione di aree a servizio con materiali permeabili
- i terreni che s'intendono urbanizzare hanno una scarsa produttività per le loro caratteristiche argillose
- la carenza di altre zone produttive e l'impossibilità di recupero di capannoni dismessi;

SINTESI DELLA PROCEDURA

La procedura prevista dalla legge regionale 1/2007 prevede il seguente iter:

- Delibera in Consiglio Comunale del Documento Programmatico, con il quale vengono esplicitate le finalità e l'oggetto della variante strutturale
- Pubblicazione del Documento Programmatico per un periodo di 30 giorni durante i quali chiunque può presentare osservazioni e proposte
- Convocazione della prima conferenza di pianificazione per l'esame del Documento Programmatico
- Convocazione della seconda conferenza di pianificazione per l'esame del Documento Programmatico, entro il termine non superiore a 30 giorni dalla prima conferenza.
- Approvazione in Consiglio Comunale del Progetto Preliminare
- Convocazione della prima conferenza per l'esame del Progetto Preliminare
- Convocazione della seconda conferenza per l'esame del Progetto Preliminare, entro il termine non superiore a 90 giorni dalla prima conferenza, per consentire ai membri di esprimere il proprio parere, che deve giungere almeno 10 giorni prima della seduta conclusiva.

Allo stato attuale siamo giunti a ridosso del punto 5 della procedura prevista dalla norma regionale, tenendo conto che prima di tale passaggio in Consiglio è necessario un periodo difficilmente quantificabile in cui verranno consultati gli Enti e verrà inviato al Servizio Geologico; quando il servizio menzionato avrà rilasciato il parere verrà predisposta la stesura del progetto preliminare.

Ricordiamo infine che il Piano Regolatore modificato dalla variante, vedrà la **digitalizzazione di tutta la cartografia** (mappe catastali e del Piano Regolatore), dei dati di superficie e urbanistici di tutte le particelle catastali e specifici vincoli esistenti su ciascuna.

Tutto ciò verrà messo on line sul sito del Comune e comporterà i seguenti benefici:

- consultazione gratuita e senza alcun spostamento da tutti coloro che ne avranno necessità
- possibilità di incrociare i dati con le dichiarazioni e conseguenti versamenti dell'IMU e della TARSU (dall'anno prossimo TARES)
- semplicità e quindi minor tempo per le prossime modifiche del PRGC

SERVIZI SCOLASTICI DOPOSCUOLA 2013/2014



L'Amministrazione Comunale ha tentato con due sondaggi di organizzare anche per l'anno scolastico 2013/2014 il doposcuola per gli alunni delle classi elementari.

All'inizio delle lezioni abbiamo distribuito una lettera con le informazioni relative al servizio e le modalità di calcolo per stabilire la retta mensile a carico delle famiglie, suddivisa per fasce di reddito con indicatore ISEE. Il numero di iscrizioni non è stato sufficiente all'avvio del doposcuola.

Le lamentele di alcuni genitori per il mancato servizio ci hanno spinti ad effettuare un nuovo sondaggio nel mese di Ottobre; purtroppo però, anche in questa occasione, il numero di iscritti non ha potuto garantire l'organizzazione del servizio.

L'Amministrazione comunale è rammaricata, poiché il buon riscontro degli anni precedenti faceva presagire che il progetto potesse continuare nel tempo. Siamo consci del disagio creatosi nelle famiglie, che per esigenze lavorative hanno effettivamente necessità di un doposcuola per i propri figli, ma allo stato attuale non possiamo affrontare iniziative a domanda individuale che avrebbero costi quasi totalmente a carico del Comune.



ATTIVITÀ SCOLASTICHE

INCONTRO con i BAMBINI della SCUOLA PRIMARIA: le MAPPE del PAESE che VORREI

Lo scorso 31 Maggio nella sala consigliare alla presenza del Sindaco, del Vicesindaco e di alcuni genitori, i bambini della nostra scuola primaria hanno presentato il risultato di un'analisi effettuata in classe con la collaborazione delle insegnanti e l'assistenza dei docenti dell'Università Avogadro di Alessandria che stanno seguendo il progetto di

Analisi territoriale per la nostra Amministrazione.

All'interno di questo progetto, che si è sviluppato su diversi piani tematici, è stata ritenuta di primaria importanza la percezione che i bambini hanno del loro paese, sempre nell'ottica di cercare di stimolare, almeno tra i più piccoli, quel senso di comunità e di appartenenza che è piuttosto carente tra gli adulti.

Attraverso piccoli gruppi di lavoro, i bambini hanno disegnato e colorato su grandi cartelloni gli spazi e le strutture del loro paese, indicando quelle più conosciute, quelle più sicure, quelle che maggiormente temono e quelle che vorrebbero conoscere meglio. Ne è emerso un quadro molto interessante che è oggetto d'interpretazione da parte dei docenti che li hanno seguiti e di cui conosceremo l'esito quando queste mappe di comunità saranno portate a termine anche con i ragazzi più grandi e con gli adulti.



SERVIZI SOCIALI

La CASA di RIPOSO

Nel tessuto sociale della nostra comunità la casa di riposo Garavelli-Roveda-Pettazzi offre ai propri ospiti un ambiente familiare per degenze di breve, media o lunga durata, con operatori che garantiscono assistenza medico-infermieristica 24 ore su 24, occupandosi anche della rieducazione funzionale e motoria dei pazienti.

Purtroppo sul territorio piemontese negli ultimi vent'anni sono state avviate ed autorizzate un numero eccessivo di nuove strutture, e quindi solo alcune di esse riescono a funzionare a pieno regime. Questa mancanza di pianificazione corretta a livello regionale comporta difficoltà sia per la cooperativa che gestisce la struttura, sia per noi amministratori.

Indubbiamente pesa anche la mancanza di "abitudini" di noi quattordiesi per la "struttura casa di riposo",

anche se per anni è stata richiesta da molti che giustamente la consideravano una buona soluzione per la loro vecchiaia, salvo poi optare per altre scelte nel momento in cui la stessa è diventata operativa.

L'Amministrazione comunale ha cercato di incentivare in diversi modi il suo utilizzo da parte dei nostri concittadini: certamente il difficile momento economico fa preferire alle famiglie il mantenimento degli anziani autosufficienti presso le loro case: infatti i posti-letto della struttura sono stati convertiti quasi tutti in posti per non-auto sufficienti.

Ricordiamo che i responsabili della casa di riposo sono sempre a disposizione per fornire informazioni o per far visitare l'ambiente a chiunque fosse interessato a conoscerlo meglio.

SERVIZI SOCIALI

CASA di RIPOSO: PROGETTO di SISTEMAZIONE delle AREE VERDI



Come già in varie sedi ricordato, l'associazione A.V.A. Quattordio, ha da tempo ricevuto un cospicuo contributo economico elargito dalla famiglia Pettazzi in memoria del compianto Franco, ed ha deliberato di impegnare tale somma per completare ed attrezzare il giardino esistente ed estenderlo, con nuove attrezzature, trasformando l'area verde che si estende lungo tutto il lato nord-est dell'immobile. Lo scopo, oltre alla ridefinizione qualitativa del verde, è quello di dotare la struttura di ambienti protetti anche all'aperto, con un piccolo percorso di "lavoro motorio" che risponda ad una espressa necessità degli utenti e che mira a migliorare la qualità della vita di persone che si trovano in condizioni di fragilità.

L'area a disposizione per questo progetto è costituita da un terreno sostanzialmente pianeggiante attualmente tenuto a prato rustico addossato alle recinzioni che delimitano le altre proprietà private confinanti a ovest, mentre dalla parte opposta si stacca un declivio di notevoli dimensioni alberato con acacie spontanee e che presenta un andamento estremamente scosceso che ne impedisce il completo utilizzo.

La consistenza dell'area verde compresa nella proprietà Casa di Riposo interessa una superficie complessiva di circa 3600 mq, mentre quella netta che sarà oggetto di intervento si limita alla porzione più accessibile corrispondente a circa 1200 mq.

Il progetto si propone di rendere fruibile un'importante porzione della struttura fino ad oggi sostanzialmente inutilizzata, attraverso la creazione di un percorso protetto ed attrezzato e la sistemazione generale e specifica del giardino ad esso complementare.

I temi principali da trattare riguardano soprattutto la necessità di garantire condizioni di adeguatezza all'utenza e la massima sicurezza possibile durante lo svolgimento delle attività all'aperto che si intendono attivare, oltre alla possibilità di migliorare la struttura compositiva e la fruizione estetica del giardino.

Previste aree di conversazione e percorsi per passeggiate

Inizio dei lavori previsti per la prossima primavera

SERVIZI SOCIALI e SCOLASTICI

La separazione interna tra zone sostanzialmente pianeggianti e quelle scoscese verrà mantenuta con eventuale parziale sostituzione; in ogni caso l'impatto della recinzione verrà attutito posizionando le piante in gruppi lungo il suo percorso, oppure deviando la rete attraverso piante già esistenti.

Le essenze di nuova piantumazione a corollario della porzione pianeggiante ed accessibile del giardino interno, saranno selezionate soprattutto in funzione della pericolosità diretta e/o indotta, quindi prive di spine, di fronde basse invasive e di parti (bacche, foglie) velenose.

Sosta e conversazione: una di queste aree è prevista nell'attuale giardino a lato dell'ingresso, di fronte alla sala destinata a soggiorno comune e ne costituisce una sorta di estensione all'aperto. Dovrà presentare una forma regolare separata dall'ambito degli ingressi con tratti di siepe sempreverde, ma aperta verso il giardino e direttamente collegabile con il grande terrazzo esistente al piano primo. Questo soggiorno estivo sarà attrezzato con arredi flessibili che ne prevedano la variazione di utilizzo per attività di riposo, ludiche, danzanti o di intrattenimento.

La seconda area, sarà realizzata sul lato nord-est in adiacenza alla superficie pavimentata attualmente esistente di fronte alla sala polivalente e che sarà confermata in quanto dovrà mantenere la funzione di arrivo e manovra dei mezzi di soccorso.

La nuova superficie manterrà modalità di fruizione ed attrezzature di quella precedentemente descritta, ma verrà realizzata con un disegno circolare da cui si diparte la partenza e l'arrivo del percorso di passeggiata.

Percorso per passeggiate e attività motorie: un percorso ad anello con un punto di ritorno intermedio consentirà di effettuare passeggiate di lunghezza variabile ed in condizione di sicurezza. Il percorso sarà pavimentato con materiali conformi alle vigenti normative regionali e dotato per tutta la lunghezza di mancorrenti installati su una recinzione parapetto che avrà anche la funzione di evitare sconfinamenti potenzialmente pericolosi.

A metà del percorso è prevista un'area di sosta che

dovrà garantire tre possibilità di fruizione mediante la ripartizione in una zona coperta con una struttura leggera in acciaio e legno, una zona scoperta ma completamente ombreggiata ed una zona solarium che per esposizione e disposizione consentirà la completa insolazione. Tutte le zone, pur con disposizione diversificata, verranno attrezzate con panche e tavoli in legno

Piantumazioni e verde: lungo il percorso saranno messi a dimora arbusti scelti in base all'alternanza delle fioriture durante la bella stagione e gruppi di piante aromatiche ad integrazione di quelle esistenti. Le essenze aromatiche coltivate come annuali, e disposte in aiuole rialzate a cassone, potranno essere curate dagli ospiti stessi.

Il muro di retro-confine che si estende in modo rettilineo per tutto il fronte sud, realizzato con pannellature orizzontali prefabbricate in cemento, verrà trattato con una siepe sempreverde di rapido sviluppo intervallata da gruppi di essenza mista a garantire varietà di colori e fioritura stagionale.

Le parti del giardino non occupate da tappezzanti o arbusti verranno allestite con tappeto erboso preferibilmente realizzato con semplice sfeltratura del tappeto già esistente ed integrazione con sementi da prato fiorito, che garantiscono un piacevole effetto cromatico a fronte di una limitata manutenzione.

Per le attrezzature fisse verranno selezionate nell'ambito del panorama commerciale dell'arredo urbano di qualità, con preferenza all'impiego di materiali naturali, con capacità di adattarsi all'invecchiamento e modificarsi in armonia con le stagioni e l'ambiente circostante.

Il completamento della fase progettuale ed autorizzativa è mirato a garantire appalto e realizzazione delle opere per la prossima primavera.





SERVIZI SOCIALI

LAST: PROSECUZIONE PROGETTO di ANALISI TERRITORIALE

Stiamo proseguendo, con l'aiuto del Prof. Borelli e della Dr.ssa Bovone del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli studi di Alessandria, il progetto di analisi territoriale per la nostra comunità.

Nella prossima primavera è previsto un convegno con alcuni sociologi di fama che, avendo preso visione delle interviste rilasciate negli scorsi mesi da alcuni "testimoni" del nostro paese, trarranno le conclusioni e indicheranno quali vie intraprendere per migliorare e rafforzare il rapporto tra società locale ed il suo territorio.

Certamente Quattordio non è il primo né l'unico caso di paese "snaturato" nella sua caratteristica primaria di realtà agricola e trasformato in grande polo industriale attraverso un processo molto rapido e "sconvolgente". Proprio per completare le informazioni desunte dalle interviste, il Laboratorio Sviluppo e Territorio (LaST) dell'Università di Alessandria ci chiede di utilizzare un questionario per dotarsi di un adeguato livello conoscitivo in merito all'occupazione lavorativa delle famiglie quattordiesi.

Pertanto, allegato al giornalino, **troverete il questionario che Vi chiediamo gentilmente di compilare** in forma

anonima, proprio per conoscere la relazione tra la domanda e l'offerta di posti di lavoro rispetto alle imprese localizzate sul territorio di Quattordio: **il questionario sarà quindi da riconsegnare entro il 7 Gennaio 2014** nelle apposite urne che saranno posizionate nel cortile del Palazzo Comunale, in alcuni negozi e nelle frazioni.

La costruzione di un preciso quadro conoscitivo sul livello di occupazione locale e sull'assorbimento lavorativo da parte delle industrie locali, costituisce una tappa importante di un articolato percorso di ricerca finalizzato a promuovere iniziative in favore di residenti, con l'obiettivo di renderli attivamente protagonisti della realtà locale.

I dati raccolti sono riservati e verranno utilizzati ad uso esclusivo dell'attività di ricerca: in ogni modo il trattamento che i dati subiranno dopo la rilevazione renderà impossibile risalire all'identità del singolo soggetto compilatore.

Le risposte costituiscono una fonte d'informazione utile e preziosa per la progettazione di interventi sul territorio. Ci auguriamo pertanto che tutte le famiglie dei residenti vorranno collaborare con la compilazione del questionario.

COMMISSIONE SERVIZI SOCIALI

ASSEGNAZIONE di DUE POSTI LETTO in CASA di RIPOSO



Come comunicato nel notiziario del Dicembre 2012, l'Amministrazione Comunale ha stipulato un accordo con la Residenza per anziani "La Rocca" per gestire la disponibilità di due posti letto riservati ai cittadini non autosufficienti residenti da almeno due anni nel comune di Quattordio.

Tale accordo prevede la possibilità di usufruire di un posto letto nel caso in cui ci sia necessità di continuità assistenziale dopo una dimissione ospedaliera (per un periodo limitato di due mesi) o per un ricovero permanente in struttura nel caso in cui il residente richiedente abbia tutte le caratteristiche previste dal regolamento comunale e redatto dalla Commissione Sociale.

Sino ad ora, quattro nostri concittadini hanno beneficiato di questa iniziativa apprezzando l'impegno rivolto agli anziani da parte della nostra Amministrazione.

Ricordiamo dunque ai quattordiesi che potrebbero essere interessati che la Commissione sociale è a disposizione per eventuali delucidazioni o informazioni sulle modalità di accesso presso la struttura nei casi citati.

Asilo Nido: servizio
fondamentale per le
mamme lavoratrici

Presenze: 13 bambini +
2 inserimenti in Primavera

SERVIZI
SOCIALI e
SCOLASTICI

SERVIZI SOCIALI

MICRONIDO ad un ANNO dall'APERTURA

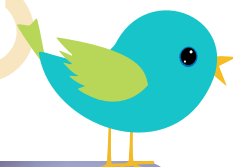
La realtà del nostro micronido parla di una presenza importante sul territorio, parla di insegnanti che con professionalità ed amore accompagnano i nostri bambini nelle loro meravigliose scoperte della vita: non c'è altro periodo ricco di "prime volte" come quello dell'infanzia e crediamo che sia di grande aiuto per le famiglie sapere che esiste nel nostro territorio una struttura che risponde in modo egregio a questa esigenza, al bisogno di conoscenza che hanno i nostri bimbi, i quali sono attivi, socievoli, curiosi ed è quindi giusto che il loro "io" possa essere aiutato in un ambiente ottimale allo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e delle competenze cognitive.

Lettura e narrazione, giochi e musica, pittura e manipolazione sono solo alcuni dei momenti che caratterizzano la giornata dei bambini nell'ambiente rilassante e colorato della nostra struttura.

A Gennaio 2014 i bambini frequentanti saranno 13 con previsioni di inserimento nei mesi primaverili di 2 lattanti.

Invitiamo le giovani mamme della nostra comunità a visitare di persona la struttura: in questi modo è più facile rendersi conto della grande potenzialità dell'offerta formativa del nostro micronido, all'avanguardia nella nostra provincia e non solo.

MICRONIDO
COMUNALE





SERVIZI SOCIALI e SCOLASTICI

NUMERI UTILI

	TELEFONO	FAX
CARABINIERI PRONTO INTERVENTO	112	
POLIZIA DI STATO SOCCORSO PUBBLICO	113	
VIGILI DEL FUOCO	115	
SOCCORSO ACI	116	
GUARDIA DI FINANZA	117	
EMERGENZA SANITARIA PRONTO INTERVENTO	118	
GUARDIA MEDICA DI FELIZZANO	0131 791616	
CROCE VERDE DI FELIZZANO	0131 791617	
ACQUEDOTTO	0141 911111	
CARABINIERI CASERMA DI FELIZZANO	0131 791110	
C.I.S.S.A.C.A. SEDE DI FELIZZANO	0131 791689	0131 790399
CENTRO SPORTIVO COMUNALE	0131 793607	
DISTRETTO ASL FELIZZANO	0131 772209	0131 791692
DOTTOR CAPRA AMBULATORIO	360 300224	
DOTTOR CAPRA ABITAZIONE	0131 773808	
DOTTOR GUASCHINO	0131 772508 / 335 5951590	
ENEL SERVIZI ELETTRICI SERVIZIO CLIENTI	800 900 800	
ENEL DISTRIBUZIONE GUASTI	803 500	
ENEL SOLE GUASTI	800 901 050	
FARMACIA	0131 791225	
GAS	0131 449027	
GAS ITALCOGIM PRONTO INTERVENTO	800 901 313	
GAS ITALCOGIM SERVIZIO CLIENTI	800 422 422	
MUNICIPIO DI QUATTORDIO	0131 773581	0131 773861
OSPEDALE CIVILE E INFANTILE (CENTRALINO)	0131 206111	
POLITECNICO DI TORINO SEDE DI ALESSANDRIA	0131 229300	
POLIZIA STRADALE	0131 208611	
RESIDENZA PER ANZIANI "LA ROCCA"	0131 773846	
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA "G.MARCONI"	0131 773498	
SCUOLA MEDIA FELIZZANO	0131 791100	
TRASPORTI ARFEA	0131 445433	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI A.AVOGADRO DI AL	800 904 096	
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE QUATTORDIO	338 1807202	

Riproposto l'Estate ragazzi

Nuova squadra Volley di ragazzi quattordiesi

PROGETTI per
i GIOVANI

PROGETTI PER I GIOVANI ESTATE RAGAZZI 2013

Al termine della scuola, giochi e bagni al Centro Sportivo Comunale "Acquadolce".



PROGETTI PER I GIOVANI

II VOLLEY APPRODA a QUATTORDIO!

Quest'anno Quattordio è stato investito da un'ondata innovativa anche in ambito sportivo. Lo scorso Settembre infatti, un gruppo di ragazzi, spinti dalla voglia di mettersi letteralmente "in gioco", ha deciso di formare una squadra di pallavolo mista: la "Piscine Acquadolce", che parteciperà al campionato amatoriale CSI di Asti.

Questa iniziativa, che ha entusiasmato tutti i partecipanti, si è evoluta grazie all'impegno e al sostegno di Michele Prestigiovanni, gestore del Centro Sportivo Comunale "Acquadolce" di Quattordio, il quale ha reso possibile la sua concretizzazione.

I nostri eroi: l'allenatore Daniele Ruffato, il vice allenatore Davide Bona e gli "allievi": Marco Bigliani, Veronica Cizek, Roberta D'Amato, Luca Fiori, Tecla Fontana, Nicolò Malfatto, Elisa Mazzei, Emanuele Melis, Luca Polato, Martina Polato, Nicole Russo e Jessica Sandrone, si cimenteranno in questa nuova e ambiziosa sfida nel tentativo di conseguire i migliori risultati possibili tra cui quello di "salvare la faccia"!

I ragazzi sembrano essere molto affiatati e determinati nel desiderio di riuscita fin dai primi allenamenti e dimostrano di avere la voglia di gridare al proprio paese la loro presenza nel piccolo mondo dello sport quattordiese.

Per questo invitano i compaesani a seguire le partite, che si giocheranno sotto il tendone del Centro Sportivo Comunale di Quattordio, offrendo loro il proprio sostegno attraverso un caloroso tifo! PARTECIPATE NUMEROSI!!



Un quattordiese in
viaggio verso un famoso
luogo di culto cristiano

Un mese di cammino
per 800 km con fede
e speranza

CULTURA E MANIFESTAZIONI

II CAMMINO del PELLEGRINO

Prefazione

Una delle forme più antiche di viaggio, il Pellegrinaggio religioso, è quello che oggi potremmo identificare come "Turismo sacro".

Grandi raduni religiosi si svolgevano fin dai tempi più remoti, in momenti e luoghi particolari e le motivazioni erano varie: ad esempio partecipare ad alcune feste speciali, recarsi nei luoghi dove la presenza dell'oracolo poteva fare previsioni, andare in luoghi sacri per ottenere guarigioni ed in seguito verso luoghi di culto per fedeli di diverse religioni.

Conosciuti sono la Mecca per il mondo Islamico, Benares per gli Induisti, il Monte Kailash per i Buddisti.

Per i Cristiani la meta primaria è sempre stata Gerusalemme. Solo nell'undicesimo secolo cominciano ad affermarsi altre mete per i fedeli cristiani e le più famose erano e rimangono Roma e Santiago di Compostela.

Questi sono i percorsi classici che ancor oggi molte persone intraprendono ed il percorrerli a piedi richiede tempo, forza di volontà, adattamento alla sofferenza ed alle più svariate situazioni ambientali, ma soprattutto motivazioni forti ed importanti.

Un nostro concittadino, Sandro Venezia, ha voluto cimentarsi nell'impresa di percorrere il Cammino che porta a Santiago di Compostela e non c'è niente di meglio che leggere il suo racconto per appassionarsi e farsi coinvolgere in progetti così impegnativi. Non è stato semplice convincerlo a raccontarci la sua avventura, ma grazie alla sua gentilezza ha accettato ed eccovi il suo resoconto.

Il racconto

Erano anni che desideravo fare il Cammino a Santiago di Compostela. Quest'anno finalmente sono riuscito a soddisfare questa mia aspettativa.

Prima di raccontare la mia avventura vorrei illustrare alcuni aspetti storici.

Giacomo, figlio di Zebedeo, era uno dei dodici apostoli, come suo fratello Giovanni l'Evangelista. Dopo la resurrezione di Gesù Cristo andò nella penisola Iberica per evangelizzare

quei popoli. Ritornato in Palestina fu fatto decapitare dal re Erode. I suoi discepoli trasportarono segretamente il suo corpo nella terra ove aveva predicato per tanti anni; sbarcarono a Finisterre e gli diedero sepoltura in Galizia. Nel corso degli anni si perse la localizzazione del suo sepolcro, finché nell'813 l'eremita Pelayo vide per molti giorni una pioggia di stelle, finché non gli apparve San Giacomo dicendogli che il luogo in cui vedeva le luci era la sua tomba. La notizia giunse al Papa e da quel momento iniziò la venerazione del santo a Santiago (contrazione di Giacomo) a Compostela (da campus stellae). Lungo i percorsi che portavano a Santiago sorsero molti luoghi di culto e ospitali per accogliere i pellegrini che giungevano da ogni parte d'Europa.

Le motivazioni che inducevano i pellegrini ad affrontare il cammino erano, in genere, per chiedere una grazia, per adempiere a un voto o per adempiere ad una personale ricerca religiosa.

La mia motivazione è stata duplice:

- una di carattere spirituale consistente nell'andare più a fondo in me stesso;
- l'altra di carattere più sportivo: verificare la capacità di superare le difficoltà che si incontrano in una passeggiata di circa 800 km.

Mi sono allenato per un paio di mesi su percorrenze di 1520 km un paio di volte a settimana, con uno zaino di circa 8 kg e il 21 di Maggio sono partito senza alcuna prenotazione se non quella per il biglietto aereo, di sola andata. All'arrivo a Lourdes si è formato un gruppo di cinque persone per il trasferimento in taxi a Saint Jean Pied de Port, punto di partenza classico del Camino Frances. Individuare le persone che avevano la mia stessa meta è stato molto naturale: tutti quelli con zaino, pedule, cappello e bastoncini (e non erano pochi) erano diretti a Santiago. Durante il trasferimento in auto abbiamo concordato di partire immediatamente per spezzare la prima tappa che si presentava severa: oltre 25 km e 1.200 metri di dislivello in salita da superare. Decidemmo di compierla in due tronconi: dormire al rifugio Orisson avendo superato un dislivello di 600 metri, e il mattino successivo raggiungere Roncisvalle. Dopo esserci accreditati e ottenuta la "Credencial",

è il passaporto che consente l'accesso agli ostelli, alle 16,30 è iniziato il cammino verso Santiago.

Raccontare un mese di cammino richiederebbe lo spazio di un libro, per cui non posso che sintetizzare le sensazioni e i fatti più significativi. Innanzi tutto la sintonia tra noi, appena incontrati, sulle motivazioni e modalità di affrontare il cammino, decidendo



La lunga giornata del pellegrino percorrendo ogni tipo di strada

Il timore di non farcela, gli affetti e l'amicizia, l'arrivo a Santiago

CULTURA e MANIFESTAZIONI

di adeguarle in funzione alle singole capacità e resistenze; l'entusiasmo che ci pervadeva unitamente al timore che gli inconvenienti di percorso avrebbero potuto modificare i nostri singoli progetti. L'inconveniente più temuto era la pioggia, che peraltro ci ha accompagnato per lunghi tratti; complessivamente in 31 giorni (30 di cammino) ho avuto 12 giorni con acqua.

Ho affrontato il cammino con lo spirito del pellegrino decidendo di dormire negli albergue ovvero gli ostelli per i pellegrini. Sono strutture comunali o private che si incontrano lungo il percorso. Offrono un letto, cena e non tutti la prima colazione, servizi e spesso sono dotati di lavatrici e essiccatrici, utilissime e da me molto utilizzate quando si arrivava tardi dopo una giornata di pioggia. (Se piove solo alcune ore al mattino, riesco ad asciugarmi durante il percorso e all'arrivo ero praticamente asciutto, altrimenti ero fradicio dalla testa ai piedi). I cambi ci sono, ma il rischio di due giorni con acqua, caso verificatosi, impone cautela e abiti asciutti. La cena tipo è composta da minestrina di verdura o pasta, carne con contorno oppure tortilla, dolce/frutta, pane, vino e acqua; a volte anche un digestivo autoprodotta. Le porzioni sono abbondanti...e l'appetito fa il resto. Il letto è una branda, quasi sempre a castello, in ambienti attrezzati per 1030 persone; la promiscuità è d'obbligo, ma non ha mai creato problemi: rispetto e riservatezza sono valori diffusi e applicati con naturalezza da tutti. L'acqua delle docce è calda (tranne una volta) e i bagni sono puliti e inodori.

Il mondo dei pellegrini è il mondo: ho incontrato pellegrini di tutti i continenti. Giovani, diversamente giovani, uomini e donne tutti animati da una grande umanità e solidarietà. Il sorriso e lo scambio di impressioni avviene con naturalezza, e le differenze linguistiche si superano con relativa facilità: certo che non si possono fare discorsi profondi, ma l'incontro è ricco di calore. Ci si trova e perde più volte, ma tutte le volte che ci si ritrova è sempre una grande emozione con scambi di baci e abbracci.

La giornata tipo inizia normalmente alle 6, preparazione dello zaino, lavacri mattutini, colazione a base di pane tostato con burro e marmellata, zaino in spalla e alle 7 circa partenza per 79 ore di cammino. Il percorso è segnato in modo tale che è praticamente impossibile sbagliare. I simboli da seguire sono la freccia gialla e la conchiglia (fleck amarilla y concha). Il percorso è di tutti i tipi: strada bianca di campagna, sentiero dedicato ai pellegrini, strada asfaltata, sentiero di montagna ed offre il ventaglio completo delle difficoltà, tutte comunque affrontabili senza problemi. Lungo i percorsi in campagna o nei boschi, agli incroci si trovano sempre precise indicazioni sulla direzione da prendere, così come nei percorsi cittadini la conchiglia conduce alle cattedrali e prosegue per l'uscita dalla città. I bar che si incontrano lungo il cammino sono ottimi punti di ristoro e volendo attrezzati per un pasto veloce. All'arrivo la sistemazione nell'albergue è veloce per poter provvedere al lavaggio eventuale della biancheria (praticamente sempre), doccia e relax con birra e snack. Cena alle

19 e, in genere, a letto alle 21,30.

Durante il percorso ho avuto anche qualche problema dovuti allo stress fisico: una flebite, per fortuna lieve che mi ha costretto a fermarmi per un giorno ad Astorga, ed una infiammazione piuttosto importante al ginocchio destro tale da farmi prendere in considerazione di interrompere il cammino. Devo ringraziare due persone che mi hanno spronato, in modi diversi, nel momento più difficile. La tappa che mi ha portato a O Cebreiro, in realtà la salita di 600 metri non è niente di che: il problema è dato dal ginocchio che in pratica, arrivato in cima molto provato, non mi permette di procedere. Alla sera, durante la quotidiana telefonata, Isabella mi dice che, arrivato a questo punto "cosa vuoi fare? Tornare adesso è un peccato. Rallenta e vai a Santiago". Sapeva quanto tenessi al successo dell'iniziativa ed ha superato il desiderio di avermi a casa anche per contribuire alla sistemazione dell'ortogiardino, attività che nel periodo è intensa. Sergio Zasso, un cinquantenne informatico padovano, uno dei cinque della partenza con il quale ho camminato fino ad Astorga, in risposta al mio SMS, con il quale gli manifestavo le mie difficoltà, mi risponde immediatamente invitandomi a tenere duro e proseguire, ricordandomi che me ne sarei pentito amaramente.

Avevano ragione entrambi. Furono un pomeriggio e una notte travagliati. Al mattino in extremis decisi di proseguire spedendo lo zaino all'albergue successivo, procedendo più leggero e con tappe più brevi.

La notte precedente l'arrivo a Santiago ero molto in ansia per il timore che il ginocchio non reggesse, proprio nell'ultima tappa. Al 21 Giugno alle 11,45 ero davanti alla cattedrale di Santiago. Un fiume di emozioni mi stava travolgendo, ma la gioia per essere riuscito ad arrivare era altrettanto grande. Il cammino che l'Uomo compie, tra difficoltà e in ambienti sconosciuti, contribuisce ad accrescere le Sue conoscenze e la Sua sicurezza e a sviluppare la capacità di cogliere la grandezza della Sapienza, della Bellezza e della Forza, grazie anche alla solidarietà del prossimo. Io ero arrivato.

Di questa splendida avventura, che consiglio a tutte le persone che amano camminare, mi restano le emozioni, il ricordo della fatica, il ricordo delle persone incontrate e con le quali si sono condivisi fatiche e successi, i lunghi tratti di cammino solitari che mi hanno consentito di andare a fondo in me stesso e della gioia travolgente per il successo dell'impresa.

Ma soprattutto la riscoperta degli affetti dei famigliari e degli amici che sono rimasti costantemente in contatto durante tutto il tragitto. In momenti normali non si riesce, a volte, a percepire appieno affetto e amicizia: due fattori di stimolo e supporto fondamentali per riscoprire i valori e la potenza degli affetti e che nel mio caso sono stati il carburante per giungere alla meta.

Grazie
Sandro Venezia

I banchetti, le ciambelle dolci, i "Golosaria games" per i più piccini, un pomeriggio di serenità in una domenica quattordiese



CULTURA E MANIFESTAZIONI GOLOSARIA

La 3° edizione di Golosaria, l'annuale rassegna di cultura e gusto promossa da Club di Papillon, quest'anno si è tenuta nel cortile dell'Oratorio nel pomeriggio tiepidamente assolato di Domenica 3 Marzo.

A partire dalle 15 le bancarelle gastronomiche presenti hanno proposto le loro specialità, riscontrando un buon successo tra la cittadinanza intervenuta.

I ragazzi della Pro Loco hanno distribuito ciambelle dolci per la merenda di grandi e piccini, a loro volta coinvolti per tutto il pomeriggio in giochi vari organizzati

dalle ragazze dell'oratorio.

La curiosità mista al divertimento nelle attività sapientemente proposte hanno coinvolto a tal punto i bimbi che le mamme hanno faticato più del previsto nel tardo pomeriggio per riportare i piccoli a casa.

Ringraziamo sentitamente la Pro Loco e le volenterose ragazze dell'Oratorio per il contributo alla riuscita della manifestazione, svoltasi in un clima sereno e familiare tra la comunità quattordiese.



golosaria
rassegna di cultura e gusto



Il sacrificio di quanti hanno combattuto per la Patria serve da stimolo per rialzare la testa

Ancora un successo di pubblico per la Banda Municipale di Rocchetta Tanaro a Quattordio

CULTURA e MANIFESTAZIONI

CULTURA E MANIFESTAZIONI

25 APRILE



La cerimonia per la ricorrenza del 68° Anniversario della liberazione si è come di consueto svolta in Piazza San Pietro alla presenza delle Associazioni del paese e dei concittadini.

Nel suo intervento, il Sindaco Tiziana Garberi, ha ripercorso le tappe successive al 25 Aprile 1945 quando, al termine del secondo conflitto mondiale, venne decretata la fine dell'occupazione nazista e della lunga esperienza fascista, ricordando i pesanti tributi che il nostro Paese fu costretto a pagare al tavolo della pace e l'inizio di un lungo percorso di ricostruzione coraggiosa dalle macerie di una guerra che aveva causato tante e troppe sofferenze.

Al termine del suo discorso, il sindaco ci ha spronato a seguire l'esempio del nostro Presidente della Repubblica, che ancora una volta in prima persona si è impegnato per il bene dell'Italia, per iniziare a risalire da quel fondo in cui è caduta la nostra nazione, nella consape-

volezza che non possiamo rubare il futuro ai nostri giovani, dobbiamo per loro alzare la testa e combattere senza paura per le idee in cui crediamo come hanno fatto nel 1945 coloro che ci hanno preceduto e che hanno lottato contro le ingiustizie a testa alta per difendere la libertà e la patria.

In corteo silenzioso, ci si è recati quindi al cippo che ricorda i caduti dove è stato fatto l'appello a cui è seguita la posa della corona di fiori, a ricordo del sacrificio di quanti hanno lottato per la loro e nostra nazione.



CULTURA E MANIFESTAZIONI

FESTA della REPUBBLICA del 2 GIUGNO

La tradizionale Festa della Repubblica del 2 Giugno si è tenuta in Piazza Marconi con l'immane, piacevole e coinvolgente concerto della Banda Municipale di Rocchetta Tanaro.

Magistralmente diretti dalla bravura e simpatia del Maestro Corrado Schialva, gli orchestrali ci hanno allietato con musiche dei maggiori compositori italiani e

stranieri e famose colonne sonore.

Il pomeriggio trascorso in loro compagnia ha al solito entusiasmato i quattordiesi presenti al concerto.

La manifestazione si è quindi conclusa con la cena nel cortile di Palazzo Sanfront, ottimamente preparata e servita dalla Pro Loco.

La musica ha nuovamente arricchito le serate dell'estate quattordiese



CULTURA E MANIFESTAZIONI

CELEBRAZIONE del IV NOVEMBRE



La ricorrenza si è celebrata Domenica 3 Novembre nel cortile del Palazzo Comunale con una manifestazione alla presenza delle Associazioni del paese e di una nutrita partecipazione di quattordiesi e famiglie con bambini.

Dopo l'alzabandiera e l'Inno di Mameli, il Sindaco Tiziana Garberi ha ricordato i cenni storici dell'Anniversario del termine della prima guerra mondiale, a cui è seguita la posa della corona d'alloro alla lapida dei caduti, il toccante bollettino dei concittadini periti durante i conflitti mondiali e dal "presente" del pubblico in risposta ad ogni nome citato ed infine la benedizione impartita da Don Francesco.



CULTURA E MANIFESTAZIONI

ECHOS

Per il secondo anno consecutivo abbiamo avuto il piacere di ospitare, a Quattordio, il Festival Internazionale di Musica dall'Europa "Echos", giunto alla 15^a edizione. Nella serata del 25 Maggio, all'interno della Chiesa Parrocchiale SS. Pietro e Paolo si è esibito il Duo+Duo Quartet che ha eseguito, con un sapiente amalgama tra pianoforte, violoncello, contrabbasso e fisarmonica, musiche di Puccini, Monti, Bacalov, Piazzolla e Gershwin. Di grande pregio, l'esecuzione della Czardas di Vittorio Monti con il violoncello. All'evento, molto raffinato, ha assistito un folto pubblico anche, o forse in buona parte (e questo è motivo di un certo rimpianto), forestiero. È doveroso un particolare ringraziamento per il Direttore artistico di Echos, Prof. Sergio Marchegiani e per il nostro caro parroco Don Francesco.

NOTTE IN MUSICA

Il 3 Luglio ha preso il via la sesta edizione del tradizionale appuntamento musicale estivo: "NOTTE IN MUSICA", con una serata dal sapore quasi sperimentale. Nel piccolo "teatro" all'aperto del giardino-esedra di Palazzo Sanfront, il pianista Davide Runcini e la pittrice Arianna De Filippi hanno allestito un spettacolo di suoni ed immagini attraverso l'esecuzione, al pianoforte, di sofisticate trame musicali volte a "commentare" la proiezione dei quadri, della De Filippi, esposti all'interno della sala consiliare di Palazzo Sanfront. Un'atmosfera ricercata ha caratterizzato la serata, nel tentativo di trovare la sinestesia tra musica e pittura. Nel bicentenario della nascita del maestro Giuseppe Verdi, "NOTTE IN MUSICA" non poteva mancare l'appuntamento. Il 10 Luglio, sempre nel giardino-esedra di Palazzo Sanfront, si è esibita una vecchia conoscenza del pubblico di "NOTTE IN MUSICA": il Parma Brass, con la proposta di famose opere verdiane e l'esecuzione vocale di un tenore, un soprano ed un mezzosoprano. La serata ha

visto l'affluenza di un notevole pubblico ed è stata impreziosita dalla partecipazione della "nostra" brava e bella mezzosoprano: Marta Leung Kwing Chung.

E infine, la terza ed ultima rappresentazione, quella del 17 Luglio. Per l'occasione è tornato a Quattordio il coro Mario Panatero di Alessandria, che i nostri concittadini ricordavano per la splendida esecuzione dei Carmina Burana nella cornice del relais Rocca Civalieri. Nella Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, è andata in scena una potente rivisitazione corale delle arie verdiane con una esecuzione di grande forza e suggestione. E ciò grazie, nuovamente, alla disponibilità mostrata da Don Francesco e dalla Diocesi di Asti, cui vanno i nostri più fervidi ringraziamenti.

Anche quest'anno la Direzione Artistica della manifestazione è stata curata, con la consueta passione e professionalità, dalla Prof.ssa Ivana Zincone, che ringraziamo sentitamente per la collaborazione e partecipazione.

Le scuole a Quattordio e nelle frazioni a fine '800

Computo spese e dettaglio dei lavori: i documenti dell'epoca

CULTURA e MANIFESTAZIONI

CULTURA E MANIFESTAZIONI

QUATTORDIO: EDIFICI SCOLASTICI nel CAPOLUOGO e nelle FRAZIONI

In questo numero, si è ritenuto di fare cosa gradita ai nostri lettori, portare a conoscenza alcuni documenti rinvenuti presso l'Archivio Storico del Comune di Quattordio, riguardanti gli edifici scolastici del capoluogo e delle frazioni.

Da una lettera indirizzata all'On.le Paolo Ercole, la Deputazione Provinciale di Alessandria, comunicava la concessione di sussidi per l'anno 1894 da utilizzare per l'istruzione scolastica così ripartiti: lire 80 per il capoluogo e lire 170 per le Borgate di Serra e Piepasso.

Gli edifici scolastici erano costruiti a nuovo da poco tempo, negli anni 1882-1883.

Una corposa documentazione ne descrive i diversi passaggi prima di giungere alla decisione di costruire le nuove scuole.

Diverse furono le perizie dei vari tecnici dell'epoca. Interessanti nella descrizione che permette una conoscenza ormai smarrita di notizie, che ora trasmesse, saranno accolte sicuramente con sorpresa.

Qui troviamo la descrizione della :

"Perizia di stima per il riattamento del locale ad uso scuola della Borgata Serra ai fini di Quattordio"

La camera che attualmente serve ad uso scuola e che trovasi

annessa al fabbricato inserviente d'alloggio al Cappellano della Borgata Serra, per la ristrettezza e la sua cattiva costruzione non serve più all'uso cui è destinata, poiché oltre ad essere ristrettissima è ancora molto umida cui la rende mal sana e con grave danno di chi la usufruisce.

Per rendere dunque il detto locale ad uso scuola, inserviente ai bisogni di quella Borgata e nel medesimo tempo sana, occorrono le seguenti opere:

A) Provvista di una striscia di terra della superficie di metri quadrati diciotto stralciarsi dal campo attiguo di Dellepiane, Rettore della stessa Borgata per immettere una cunetta in ciottolato per la raccolta e smaltimento delle acque piovane provenienti dalle superiori campagne.

B) Demolizione del muro verso ponente per essere ricostruito a linea del campanile, cioè alla distanza dell'attuale di metri 1,5.

C) Demolizione dell'attuale tetto per essere ricostruito sul vecchio e nuovo fabbricato, avendo la traversa appoggio sul muro a demolirsi.

D) Demolizione delle due voltine e ricostruzione di tre.

E) Costruzione di due cessi, uno per servizio del Cappellano e l'altro per i scolari.

F) Intonaco ai muri tanto dall'interno che dall'esterno, non che altre di cemento contro il muro di fondazione e verso i beni del Rettore Dellepiane per impedire la penetrazione dell'acqua piovana.

G) Demolizione e ricostruzione del pavimento.

Segue computo della spesa per un totale di lire 839,34.

Porta la data del 30 Maggio 1873, il tecnico è il Geom. Domenico Mutti di Felizzano.

Queste intenzioni rimasero sulla carta e mai realizzate. Solo dopo una decina di anni, il Comune approvò il progetto e lo stanziamento per la costruzione di una nuova scuola.

Il progetto dell'Ing. Bistolfi porta la data del 1882.

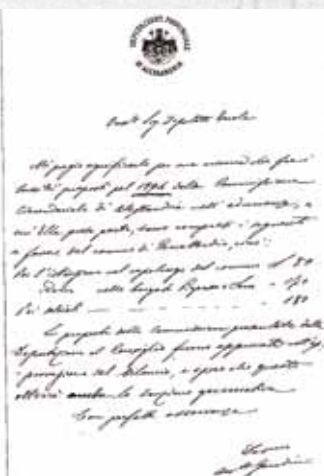
Anche la Borgata Piepasso ebbe costruita la sua nuova scuola.

Il progetto dell'Ing. Bistolfi porta la data del 1882.

Per il capoluogo, si proponeva una costruzione di una scuola maschile sopra il forno comunale (l'attuale forno Negrisolo) e



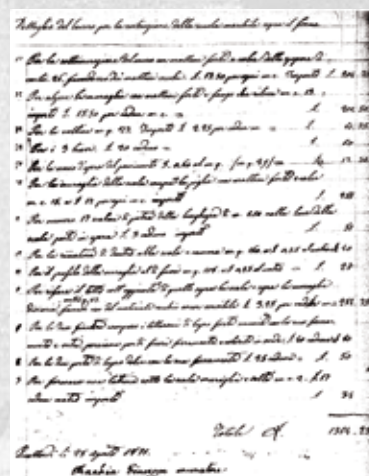
Foto delle scuole di Quattordio e di Piepasso inizio 1900



Lettera a On.le Paolo Ercole



Computo spese per la Serra



Dettaglio lavoro per scuola sul forno

Dopo l'unità d'Italia iniziò a svilupparsi l'istruzione scolastica e con essa la necessità di creare nuove scuole



CULTURA E MANIFESTAZIONI

QUATTORDIO: EDIFICI SCOLASTICI nel CAPOLUOGO e nelle FRAZIONI

l'impresa Giuseppe Fracchia, in data 1871 presentava il suo preventivo per un totale di lire 1364,25.

Dalla lettura di questi documenti, si possono fare due considerazioni:

-la prima che gli edifici scolastici di Quattordio erano scarsi e sistemati in locali decadenti;

-la seconda che dopo l'unità d'Italia, l'istruzione scolastica incominciava a svilupparsi così come la popolazione scolastica, quindi occorre più aule per accogliere i nuovi studenti.

Si decise per la costruzione di un nuovo edificio scolastico progettato e costruito per accogliere tutti gli scolari del capoluogo, nella stessa posizione dell'attuale Scuola.

L'edificio fu collaudato il 10 dicembre 1883 da parte dell'Ingegnere del Reale Genio Civile di Alessandria alla presenza del Sindaco Monti Fedele, dei Consiglieri Comunali Clivio Giuseppe e Badella Giuseppe, dal Direttore dei lavori Ing. Bistolfi, con la seguente dichiarazione:

1) I lavori vennero eseguiti in base al progetto ed in modo lodevole, secondo le buone regole dell'arte, per cui furono dichiarati collaudabili.

2) Il muro perimetrale verso la Via Castellazzo (ora Via Garavelli), essendosi riconosciuto in cattivo stato, si dovette demolire e ricostruire con materiale di buona qualità con maggior spesa a quella portata in progetto.

Come si può notare, lo sfioramento delle spese previste per i progetti di costruzione, risale a vecchia data!!!

Alcuni documenti citati sono qui riprodotti con l'augurio di una buona lettura, dedicando in modo particolare questi scritti a tutti gli insegnanti delle nostre scuole che hanno contribuito e contribuiscono alla formazione di tanti cittadini quattordiesi, con sacrifici e risorse, a volte limitate, ma che con grande impegno, hanno svolto e svolgono un lavoro fondamentale per tutti noi. Buon Natale e Buon anno nuovo a tutti!!!



Perizia per lavori della scuola sulla Serra



Competenze Ing. Bistolfi



Verbale visita per costruzione scuola Quattordio



Relazione del Collaudo pe edificio scolastico a Quattordio

EDIFICI SCOLASTICI a QUATTORDIO

CULTURA E MANIFESTAZIONI

Un LIBRO sulle NOSTRE CHIESE: un ESEMPIO di STORIA LOCALE

Dovendo parlare di un libro che ho scritto e di una presentazione pubblica che mi ha visto fra i protagonisti (e gli ideatori), preferisco farlo rinunciando alla mera cronaca di quella giornata (certamente per me straordinaria per la quantità e la qualità di pubblico che ha gremito l'edera del municipio nel torrido pomeriggio del 30 Giugno scorso) e dedicarmi invece alle ragioni (o almeno alla ragione mia) che hanno portato alla pubblicazione del libro Quattordio dal Cinquecento ad oggi.

Le chiese, la storia, gli avvenimenti (a cura di Roberto Alciati, Acqui Terme, Impressioni grafiche, 2013).

Lo voglio fare in maniera un po' provocatoria: la storia delle chiese di Quattordio, Piepasso e Serra, degli avvenimenti che le hanno viste protagoniste e dei personaggi che le hanno animate è stato quasi un pretesto per dare conto di una ricerca che, ormai da anni, sta riguardando la nostra piccola comunità. Questo ultimo libro è un altro tassello, sinora certamente il più ampio e dettagliato, della "nostra" storia locale.

L'interesse per la storia locale è in Italia sempre molto rigoglioso e legato a genuine e sincere esigenze della gente del luogo, le quali intendono tener vive e mantenere nel tempo memorie individuali o collettive legate a una comunità. Molto spesso si tratta di legami con grandi avvenimenti del passato, ma c'è ampio spazio anche per vicende minute di cui, a vario titolo, si è mantenuta viva memoria e che si teme possano andare perdute. Tale esigenza ha spesso ottenuto il supporto dei più disparati soggetti operanti nel territorio di riferimento, dagli enti locali alle associazioni culturali, dalle case editrici alle scuole ai movimenti politici. Essa si mostra dunque come una lettura "dal basso" delle memorie locali.

C'è però anche un altro punto di vista, direi più scientifico, che considera la storia locale come un'occasione di riscontro in luoghi e ambienti determinati, e spesso lontani dai grandi teatri della storia, di problemi di carattere generale. In questo senso, l'oggetto della ricerca non è più il singolo paese o la singola area, ma la manifestazione di un fenomeno (per esempio l'associazionismo religioso), una prassi di gestione del territorio (le visite pastorali), un grande avvenimento (le guerre risorgimentali o la resistenza) o una corrente artistica in uno spazio circoscritto. In questo modo, lo studio di un particolare aspetto storico non può che darsi in un costante dialogo ideale fra locale e generale, fra storia locale e storia universale. E così, ecco che anche le vicende di un paese



Accornero Emilio
di anni 36



Baucia Luigi
di anni 21

come Quattordio, sicuramente di scarso valore prima dell'industrializzazione della seconda metà del Novecento, diventano importanti per comporre il quadro della storia sociale, politica, religiosa, economica dell'Italia. Ciò che cambia è dunque il punto di partenza: non più la memoria di una comunità, ma un tassello della storia generale studiato, secondo i metodi della ricerca storica.

Questo è ciò che ho tentato di fare in Quattordio dal Cinquecento ad oggi. Le storie, gli avvenimenti e gli aneddoti raccolti in questo libro sono sicuramente unici perché avvenuti a Quattordio e non altrove, ma consentono, anche a un pubblico di non specialisti della ricerca storica, di farsi un'idea dello stile di vita e delle forme del potere in Italia dal Cinquecento a oggi. La storia della confraternita di San Sebastiano, della società agraria di Serra, dello scontro fra il parroco di Piepasso e Paolo Ercole, dei funerali di Stato di Paolo Emilio Pavolini sono certamente eventi unici e irripetibili, ma si inseriscono in fenomeni di più ampia portata come il complesso intreccio fra Stato, Chiesa e devozione popolare che contraddistingue la storia d'Italia dall'età moderna a oggi. In questo senso, la storia di Quattordio è stata un pretesto. Come scrivo nell'introduzione al libro e come ho detto in occasione della presentazione, tutto questo ha bisogno di "volenterosi" perché moltissimi sono ancora gli archivi italiani che devono essere resi noti al grande pubblico.

ERRATA CORRIGE

Colgo l'occasione di questo spazio per fare ammenda di una mancanza. Per ragioni materiali, fra le molte immagini in bianco e nero riprodotte nel libro, ne ho dimenticata una. Si tratta della foto di Emilio Accornero e Luigi Baucia, caduti il 25 Aprile 1945 sotto i colpi dei nazi-fascisti. La pubblico di seguito scusandomi coi lettori. Agli aspiranti lettori ricordo anche che sono ancora disponibili copie del libro presso gli Uffici comunali o rivolgendosi a Gianni Tedeschi (0131.772533).

Roberto Alciati



L'esedra comunale
giusta cornice per la
premiatura del concorso

La festa di leva in Piazza
Pionieri e per le vie del
paese



CULTURA E MANIFESTAZIONI

QUATTORDIO in FIORE



Tra le numerose iniziative della Festa Patronale non poteva mancare il concorso "Quattordio in fiore - balconi e giardini" giunto quest'anno alla 9ª edizione.

Visto l'interesse dimostrato dal pubblico nel corso della precedente edizione, è stata riproposta la formula della giuria popolare. Le foto dei balconi e giardini scelti dalla giuria, sono state esposte nella Sala Consiglio di Palazzo Sanfront, durante la serata della festa patronale di Sabato 29 Giugno, dando la possibilità a tutti i presenti di votare il giardino e il balcone più bello, che quest'anno erano suddivisi in due classifiche distinte.

Un po' di dati: 63 sono stati i giardini proposti all'attenzione del pubblico, e 24 i balconi, hanno espresso il loro voto 145 persone. Il giudizio del pubblico ha decretato vincitore nella categoria giardini Carlo Gatti, secondo classificato Attilio Baldin e terzo Paolo Codrino.

Per i balconi: primo posto a Piera Perosino, secondo Pierpaolo Monti e terza Rosella Toselli.

La premiatura si è svolta nel pomeriggio di Domenica 30 Giugno nel giardino esedra del Palazzo Comunale.

CULTURA E MANIFESTAZIONI

La FESTA della LEVA 1994/95

Quest'anno, come gli scorsi, siamo riusciti a portare a termine i festeggiamenti della Festa della Leva, sperando possa non essere l'ultima. La Festa si è svolta come da tre anni a questa parte in Piazza Pionieri dell'Industria ed il merito della perfetta riuscita lo dobbiamo conferire ai nostri meravigliosi padrino e madrina, rispettivamente Andrea Negrisola e Elisa Mazzei, che con il loro impegno sono riusciti a seguirci ed aiutarci passo a passo in tutte le fasi della realizzazione. Quest'anno eravamo pochi (in dodici), rispetto agli scorsi anni ma non è il numero che conta, ma il legame che ci ha unito a rendere bellissima e indimenticabile questa Festa.

Ora arriva la consueta parte dei ringraziamenti che non sarà mai sufficiente a dimostrare la nostra gratitudine nei confronti di tutti coloro che ci hanno dato una mano. Un grosso GRAZIE lo dobbiamo rivolgere al Comune di Quattordio, in particolare al Sindaco Tiziana Garberì, che ci ha concesso l'utilizzo della Piazza, alla Pro Loco, in particolare al Presidente Jessica Sandrone, per l'aiuto datoci con il servizio bar, alla Piscina "Acquadolce" che ci ha offerto la possibilità di iniziare i festeggiamenti con una fantastica festa in piscina, a tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione del nostro sogno. Come ogni anno non possono mancare i ringraziamenti a tutti i Quattordiesi che riescono a sopportare il nostro chiasso notturno durante le scritte e le serate

di festa; e ultimi ma non ultimi i nostri genitori, è anche grazie al loro aiuto se siamo riusciti a farcela. Infine a tutti i nostri amici, conoscenti e tutti coloro che con noi hanno animato le nostre tre serate con tanto entusiasmo e allegria.

L'ultimo ringraziamento speciale lo riservo a Noi, al nostro bellissimo gruppo, direi unico, composto di gente fantastica, meravigliosa e piena di energia. Scrivendo questo breve articolo riaffiorano tutti i bellissimi ricordi di quei giorni fantastici, e una lacrimuccia sul nostro viso credo sia concessa.

Grazie di cuore a tutti.

La Leva 1994/95.



W LA LEVA AAAAAAA!!!!!!!

Caro Giacomo, continua
a suonare per noi da
lassù

Fatevi leggere le listorie
da chi conosce bene
"u dialet d' Quatôrdi"

**CULTURA e
MANIFESTAZIONI**

CULTURA E MANIFESTAZIONI

Le LISTORIE di GIGI

Anche quest'anno le pagine del giornalino hanno il piacere di ospitare "Le listorie" di Gigi Pozzi in dialetto Quattordiese. La prima listoria è dedicata ad un quattordiese che rimarrà per sempre nei nostri cuori e ricordi, la seconda invece descrive le tipiche giornate autunnali di paese nei pensieri di un vecchio contadino. Grazie Gigi per questi attestati di autentica vita quattordiese in "dialet d' Quatôrdi"!



IN SARTU' E NA' FISARMONICA (un ricordo di Giacomo Venezia)

Aiava sèt agn ancora nènt cumpi
A là seira ùm fava divertì
La fisarmonica ùij piassiva sunè
Brai-i e vestimenti unava sèmpra da fè

Mès an tla cùrt in pòic ÿi dlà scala
Sibit dop sèina Giàcu u sunava
Tango e masurchi ùi sunava a memoria
Tra in toc e later ùt quintava la listoria

Maria d'Frisa, in poc pì anlà Fredìn
Is divertivu senza spèndi in quatrìn
Vasìn e al Cusìn Luisa d'Garavè
Sensa sorti d'ancà il sentivu sunè

In para d'brai, o nà vestimenta
Ùt piava l'amsira e ùt la fava an fin nènta
Cula machina da chi ÿi la girava fit u di
Certi voti alava mànc u temp a fiàli.

Alava d'iamis dic pais a qui tur
Is' truvavu a la festa sunanda tra lur
La fisarmonica nà bombardà e in clarìn
Andavu a gara chi cùi stava pi au ÿin

I sunavu per nenta - ma sì in bicer d'vìn
Is cuntentavu dlà cumpania d'lausìn
Ansema as t'urchestra t'pudivi cantè
Ciau Giacù amarcmand.... cunfinua a sunè!

Gigi Pozzi 28-10-2012

U SCARNEBIA (pensieri di un vecchio contadino)

L'istò l'è pasò, l'inver u sta per rivè
La nebia dlà matin al foi-i la fà druchè

Al piante is'aspoiù, us rado-ona i run-
danin
I preparu al viàgi per u sò destin

U scarnebia... l'na vulò d'aria d'tra-
munta-ana lat ÿela al barbarin
Prufim d'tera bagnaia e pan dal ca-
vagnin

A la seira dop seina radunà an tla
stala
D'pensi a l'ann cu sta per finì... e tat'
fimi n'à sigala

La nonà la quinta nà listoria al fanciutin
Fimeru la Ramè cal vè sì e ÿi per al
camin

La vista la sà schersa,... an'vegh pì al
campanin
Al gali-ini i cambi-ju al pèni, i batu i
ÿuncìn

La stivia l'è anv'isca da la matin a
là seira
U scarnebia...Al fà nà freg neira

I pasarot i s'ascondù an tì paiè
La vulp la serca i pulè

U scarnebia... A la seira al ven schìri
bunura
U su a l'è bas e al cala ad' strafura

Dù nisoli coci tal furn t'hai rompi con
in martlin
Nà buta stupaia e in bicer con l'ausin

Pregoma San Bastian che la fioca
cum tena l'untan
A prepar la mesc-cià* per ansulidman

...In pod mal'la gula
A cuv l'influenza,... u nas u sgula

Marièta,... fami in papin...
E pù...vin brùlè e la querta d'lalpin!

Pulenta rustijca e fasò cumidà
U scarnebia... Bagna couda, panàda
e marlìs ampanà

Antant a spiciòma che ùij turna l'istà

U scarnebia...!

Gigi Pozzi 04-11-2012

* La mesc-cià = mescolanza di paglia, fieno (poco), foglie e punte di granoturco, foglie di rovere o pioppo seccate in estate; recuperate dalle fascine, e un po' di sale. Il legno delle fascine veniva recuperato per scaldare il forno per cuocere il pane. La mesc-cià serviva come alimento per i buoi, in modo che, durante il periodo di inattività (inverno) non ingrassassero troppo. Appesantiti dal grasso, in primavera, era difficile farli lavorare (come l'uomo...). Questo lavoro si faceva sul fienile nelle ore meno fredde (pomeriggio subito dopo pranzo). Per fare a pezzi le punte di granoturco, si usava un ceppo di legno appoggiato sul muro sottostante il fienile, per non danneggiare la soletta, e al fauson (accetta senza punta), seduti su di uno sgabello di legno.

Grande successo al
Campo Sportivo per il
1° Torneo di calcio
dedicato alla mamma
di Urbano Cairo

CULTURA E MANIFESTAZIONI

1° MEMORIAL MAMMA CAIRO

Sabato 17 e Domenica 18 Agosto 2013 si è svolta sui campi di calcio di Quattordio (Stadio G.B. Sillano) e Alessandria (Stadio G. Moccagatta) la prima Edizione del Torneo di calcio "Memorial Mamma Cairo", intitolato alla Signora Maria Giulia Castelli, compianta madre recentemente scomparsa, dell'attuale Presidente del Torino Calcio Urbano Cairo. Il quadrangolare, presentato nei primi giorni di Agosto u.s. nelle sale del Comune di Alessandria agli organi di Stampa ed alla Autorità Istituzionali Provinciali dai vertici del Torino Calcio, in qualità di Società organizzatrice, ha visto impegnate le formazioni Primavera di Torino Juventus Inter e Milan. L'intera manifestazione ha rappresentato sicuramente un'iniziativa sportiva importante, che ha dato risalto al calcio giovanile, in considerazione del fatto che da noi (in Italia) dal punto di vista della promozione della cultura calcistica siamo purtroppo un po' indietro rispetto ad altri paesi europei, ed i vivai non sempre vengono coltivati e valorizzati nella maniera migliore. Per quanto riguarda la parte che si è svolta al centro sportivo di Quattordio (due incontri), c'è da sottolineare sicuramente la grande affluenza di pubblico che, proveniente dalle province di Alessandria ed Asti ma anche da quelle limitrofe, ha gremito le gradinate del nostro piccolo Stadio oltrechè ogni spazio circostante il rettangolo di gioco, in un clima di grande curiosità e cordialità sportiva, a dimostrazione che il calcio giovanile piace alla gente. Oltre che agli spettatori accorsi a Quattordio per le due giornate, il torneo, ha dato grande soddisfazione agli ideatori della manifestazione, in particolare nella persona del loro Presidente Urbano Cairo, soprattutto in considerazione del grande ed eccellente contributo in termini di lavoro svolto fornito da parte di tutta la dirigenza del Quattordio Calcio nella preparazione della struttura sportiva che ha ospitato il prestigioso Memorial, e dal Gruppo di Protezione Civile del Comune di Quattordio sotto il profilo logistico, due belle realtà presenti sul nostro territorio cui va il ringraziamento del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, nella speranza che Quattordio possa diventare in futuro un vero e proprio polo d'attrazione per il calcio giovanile nazionale.



RISULTATI E CLASSIFICA FINALE

Sabato 17 Agosto

Ore 18.00: Quattordio Stadio GB Sillano
Torino-Milan 1-4

Ore 20.45: Alessandria Stadio G. Moccagatta
Juventus-Inter 3-2

Domenica 18 Agosto

Ore 18.00: Quattordio Stadio GB Sillano
Finale 3°/4° posto
Torino-Inter 1-3

Ore 20.45: Alessandria Stadio G. Moccagatta
Finale 1°/2° posto - Diretta TV Sportitalia
Juventus-Milan 0-0 dopo i Tempi Regolamentari -
5-4 dopo i Rigori

Classifica Finale

JUVENTUS
MILAN
INTER
TORINO



CULTURA E MANIFESTAZIONI

GRAZIE a...

La terza edizione della rubrica vuole ringraziare quanti hanno collaborato con il Comune a supporto di iniziative e manifestazioni organizzate nel corso dell'anno: ci scusiamo in anticipo con quanti eventualmente dimenticheremo.

Grazie a... Luciano Ansaldo e Piero Zallio per le opere di manutenzione dell'area verde della frazione Serra e per il loro costante e disinteressato supporto.

Grazie a... Gigi Pozzi per la sua competenza e la sua presenza alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale.

Grazie a... Franco Maggetti degli omonimi Vivai per gli omaggi floreali al Comune.

Grazie... alla Pro Loco per il valido supporto alle manifestazioni organizzate con il patrocinio del Comune, tra i quali il terzo appuntamento con Golosaria e gli apericena delle serate di Notte in musica in Comune.

Grazie... ai ragazzi e ragazze dell'Oratorio per i giochi e gli intrattenimenti organizzati per i bimbi durante Golosaria.

Grazie... al Gruppo di Volontari della Protezione Civile per gli interventi effettuati, per il costante monitoraggio ambientale del territorio e per il supporto fornito in tutte le iniziative promosse sia dall'Amministrazione Comunale che dalle varie Associazioni locali nel corso di quest'anno.

L'iscrizione all'AIDO è totalmente gratuita: contattaci per saperne di più e diventare un donatore di organi

ATTIVITÀ ASSOCIAZIONI e VARIE

ASSOCIAZIONI AIDO

L'attività svolta nel 2013 è stata, come sempre, caratterizzata da incontri nei Comuni del gruppo e partecipazione alle manifestazioni locali.

Questa'anno, siamo stati ospiti del Comune di Quargnento per una serata informativa che ha avuto come relatori il Dott Ruiz, neurologo e il Dott. Odone, nefrologo, presso l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria e la Dott.ssa Sarah Scлаuzero, psicologa.

Riteniamo interessante riportare quanto detto nei vari interventi, per una maggiore conoscenza della dinamica della donazione da parte di tutti i nostri lettori. Il Dott. Luigi Ruiz, ha ampiamente spiegato tutto ciò che avviene per determinare una morte cerebrale o morte encefalica, stato definitivo e irreversibile, causata di solito da grave trauma cranico, da ictus, da emorragia cerebrale.

La cessazione totale ed irreversibile di ogni attività del cervello deve avvenire in ospedale e viene accertata dopo almeno 6 ore di controllo continuo da parte di macchinari e di 3 medici preposti all'osservazione, quindi si segue tutta la procedura per arrivare all'operazione di prelievo organi dal donatore e di trapianto al ricevente, che spesso non avviene nello stesso ospedale, ma in ospedali accreditati dalla Regione e Ministero e quindi si deve organizzare un trasporto speciale. Tutto nel puntuale rispetto della legge italiana vigente.

Gli organi che possono essere prelevati sono i reni, il fegato, il cuore, il pancreas, i polmoni, e l'intestino mentre i tessuti sono le cornee, i tendini, le cartilagini, i tessuti ossei, la cute, le valvole cardiache, i vasi sanguigni.

Il Dott. Pietro Odone ha discusso su tutta la procedura per il trapianto di reni, che può avvenire anche con donazione da vivente (non solo da parenti come genitori, fratelli, coniugi, ma anche da donatore anonimo e gratuito, ricordiamo infatti che in Italia è illegale vendere e comprare organi) e che praticamente riporta ad una vita normale le persone dializzate. Il trapianto di rene è diventato quasi un'operazione di routine al punto che può avvenire in laparoscopia; il paziente deve, comunque, sempre essere molto controllato per evitare il rigetto. La Dott.ssa Sarah Scлаuzero ha spiegato quanto sia invalidante e doloroso essere in attesa di trapianto, per poi sentirti quasi colpevole di aver ricevuto un organo da qualcuno che non è più in vita e quindi l'elaborazione complessa di questi sentimenti.



Inoltre ha parlato del percorso di aiuto che avviene immediatamente dopo la morte cerebrale nei confronti dei famigliari del donatore, che hanno bisogno di grande conforto.

La serata si è svolta nel mese di Maggio che è anche il mese in cui l'associazione AIDO svolge molte attività di divulgazione, compresa la preghiera dedicata al trapianto.

Siamo anche stati presenti durante la Festa del Paese a Giugno con le nostre pubblicazioni, libri, video per sostenere e divulgare lo spirito della donazione, che è sempre presente nelle nostre manifestazioni: è importante diffondere notizie corrette su donazioni e trapianti per offrire a tutti le conoscenze per effettuare una scelta consapevole. In questo settore della sanità, per dare le prestazioni dovute alle persone malate, non è sufficiente avere ospedali attrezzati e operatori sanitari competenti, ma è indispensabile la collaborazione di cittadini solidali e responsabili.

I donatori di organi sono persone di qualunque età che muoiono in ospedale e che abbiano espresso in vita la volontà di essere donatori tramite l'iscrizione all'AIDO (totalmente gratuita), oppure il tesserino blu inviato dal Ministero nel Maggio del 2000, una dichiarazione di volontà... in mancanza di ciò l'assenso deve essere dichiarato da un familiare.

La possibilità di diventare un donatore è 4 volte inferiore a quella di diventare un probabile ricevente!!!!

Altro evento importante è stato, il 5 Ottobre, la partecipazione alla giornata dell'anthurium, in diversi paesi del nostro gruppo, con un forte aiuto da parte delle persone, che solitamente sono generose nell'acquisto delle piante a nostra disposizione. A Dicembre, come sempre saremo presenti ad Alessandria, con il labaro, alla Messa dell'AIDO, officiata dal Vescovo, a chiusura dell'anno.

Gruppo Intercomunale "Cristina Venezia"
Via S. Sebastiano, n.3 - 15028 Quattordio (AL)
Tel./Fax 0131 773130 - e-mail quattordio@aido.it
Codice Fiscale 96042050060

Dopo anni di purgatorio,
finalmente il Quattordio è
salito in Prima Categoria

Donare il sangue è
donare la vita



ASSOCIAZIONI

A.S. QUATTORDIO



Come molti di voi sapranno, nella passata stagione sportiva 2012-13 la nostra società sportiva A.S. Quattordio, dopo una lunga e avvincente battaglia sui campi di calcio, ha raggiunto un importante risultato sportivo, vincendo il campionato di Seconda Categoria girone misto Asti - Alessandria davanti ai cugini di Felizzano, ritornando così dall'attuale stagione sportiva a militare nel campionato di Prima categoria.

Vorrei ringraziare da queste pagine tutti coloro che ci hanno seguito sostenendoci, con il tifo e con aiuto in vari modi.

Un grazie particolare al Sindaco Tiziana Garberi e a tutta l'Amministrazione comunale che ci anno onorati conferendoci una targa ricordo. Un grandissimo ringraziamento dobbiamo rivolgerlo alla Provincia di Alessandria nella persona del Presidente Paolo Filippi, che per mano dell'Assessore allo sport Raffaele Breglia e di Cesare Miraglia, alla presenza del nostro Sindaco Tiziana Garberi e del consigliere Francesco Falco (Cecco) nello splendido contesto della sala consiglia-

re della provincia, nel mese di Luglio ha conferito all'A.S. Quattordio l'onorificenza di ambasciatori dello sport Alessandrino al di fuori della provincia e una splendida pergamena a tutti dirigenti, giocatori e staff tecnico.

Permettetemi infine di porgere un calorosissimo ringraziamento ai nostri due allenatori: l'ormai storico Carlo Carnevale e la new entry Andrea Canestri, che con la loro maestria, pazienza e acume tecnico, hanno saputo portare a buon fine l'incarico assegnatogli, vincendo anche la classifica di Coppa disciplina quale squadra più corretta del campionato.

Vorrei concludere questi miei ringraziamenti rivolgendo parole di sincera stima ai ragazzi della squadra amatori che durante l'estate hanno ripulito e risistemato la recinzione, la riva di delimitazione esterna della struttura sportiva e riparati i fari dell'illuminazione, permettendo di rendere nuovamente utilizzabile il campetto da allenamento.

Concludo augurando a tutta la cittadinanza, e a chi ci legge, calorosi auguri di Buon Natale e Felice anno nuovo.



In piedi a Partire da sinistra: Zuccarelli M. - Volante - Coppa - Canestri - Gherardi - Zamburlin - Naclerio - Negrisola - Khatim - Miraglia - Liberati - Frase' - Zuccarelli D. - Ravan - Iannuzzi - Frezzato - Magrin - Farenga.
Accovacciati a partire da sinistra: Carnevale - D'angelo - Barberis - Boldoni - Gagliardone - Calderisi - Del Bianco - Muscarella - Shkira.

ASSOCIAZIONI

AVIS QUATTORDIO

L'Associazione Avis di Quattordio, il cui Consiglio direttivo è stato di recente rinnovato, ricorda a tutta la comunità quattordiese l'importanza della donazione di sangue che è un gesto semplice, di umana e civile solidarietà, ma essenziale per garantire una adeguata risposta alle esigenze trasfusionali di molte persone.

Nonostante l'impegno dei precedenti Gruppi Avis, il numero dei nuovi donatori a Quattordio è, da anni, inferiore alle aspettative soprattutto se lo si raffronta con il numero cospicuo di donatori presenti nelle sezioni dei Comuni limitrofi.

Pertanto l'attuale Gruppo Avis, nel fare tesoro delle pregresse esperienze, manterrà fermo l'impegno di continuare nell'attività di sensibilizzazione nella speranza di riuscire a coinvolgere un numero maggiore di giovani donatori al fine di sostituire coloro che, per sopraggiunti limiti di età, non potranno più donare.

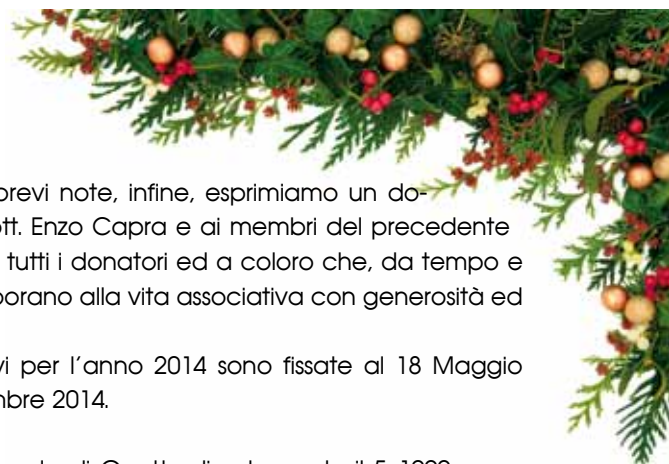


Attraverso queste brevi note, infine, esprimiamo un doveroso grazie al Dott. Enzo Capra e ai membri del precedente Direttivo, nonché a tutti i donatori ed a coloro che, da tempo e a vario titolo, collaborano alla vita associativa con generosità ed altruismo.

Le date dei prelievi per l'anno 2014 sono fissate al 18 Maggio 2014 e al 16 Novembre 2014.

Sostieni l'Avis Comunale di Quattordio donando il 5x1000..... anche con questo piccolo gesto si può dare un grande aiuto - codice fiscale 96043530060.

Con l'augurio di vederVi numerosi ai prossimi prelievi, il Gruppo Avis augura a tutti un sereno 2014.



Nuovi ingressi di volontari
per il trasporto di anziani

Quasi triplicati i servizi
rispetto all'anno scorso

ATTIVITÀ ASSOCIAZIONI e VARIE

ASSOCIAZIONI

AVA PROGETTO ANZIANI

Il servizio di trasporto degli anziani che ne hanno necessità, funziona. L'affermazione è fatta con soddisfazione per i risultati raggiunti. È vero che manca un riscontro oggettivo da parte degli assistiti, e neanche intendiamo effettuare un sondaggio per la verifica, ma il numero di interventi e l'allargamento dei volontari disponibili, sono segnali che ci piace interpretare in modo positivo.

L'anno scorso dopo un avvio difficoltoso, forse dovuto anche alla non conoscenza del servizio, gradatamente le richieste si sono fatte via via più intense; i volontari, che inizialmente erano otto, oggi sono dodici, con una proporzionale riduzione dei giorni di coinvolgimento nel servizio. Sono entrate nel gruppo due signore (Marisa Badarello e Maria Rosa Stradella) e due signori (Ivo Torti e Giovanni Maggiora).

Per contro tutti si sono mostrati disponibili con offerte volontarie all'AVA, per contribuire alle spese del servizio stesso. Ricordiamo

che il servizio è **COMPLETAMENTE GRATUITO**, e le offerte sono **ASSOLUTAMENTE VOLONTARIE E NON OBBLIGATORIE**.

Rammentiamo inoltre che tutte le donazioni effettuate per i trasporti, sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi, nelle misure previste dalle norme vigenti, presentando la quietanza rilasciata dalla banca presso la quale viene effettuato il versamento dell'offerta stessa. Quest'ultima operazione è a cura della segreteria dell'AVA che provvederà, entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi, a fornire a tutti gli interessati quanto necessario.

Cogliamo l'occasione per ricordare a tutti i Quattordiesi, se ancora non l'avessero fatto, che è possibile contribuire al sostenimento dell'AVA, con il 5 per mille previsto nella dichiarazione annuale dei redditi.

Di seguito la tabella con il consuntivo dei servizi effettuati (aggiornato a fine Settembre).

AVA CONSUNTIVO ATTIVITÀ 2013								
Mese	N. interventi	KM	Destinazioni					Viaggi multipli
			O. Civile	100 cann.	C. Aless.	Patria	Vari	
GENNAIO	22	998	22					5
FEBBRAIO	24	1.039	22				2	4
MARZO	26	1.267	22	1			3	5
APRILE	17	939	14	1			2	6
MAGGIO	15	1.123	9	1		1	3	3
GIUGNO	16	824	8		2		6	4
LUGLIO	18	1.121	10	1			7	3
AGOSTO	8	395	6	1			1	2
SETTEMBRE	17	881	8	2			7	7
TOTALE 2013	163	8.587	121	7	2	1	31	39
TOTALE 2012	65	3.262	52				8	4
TOTALE GEN.	228	11849	173	7	2	1	39	43

Nella tabella sottostante indichiamo la situazione delle entrate e uscite nel periodo Gennaio - Ottobre 2013:

ENTRATE		USCITE	
Capitolo	€	Capitolo	€
Quote associative	100	Assicurazioni	
Offerte	2.227	Vettura Volontari	1.760
Offerte per trasporto	1.190	Carburante vettura	870
Offerte 5‰	4.128	Acquisto Sedie per la Casa di Riposo	1.030
		Materiale liturgico Casa di Riposo	345
Totale	7.645	Totale	4.005

Nel corso dell'anno abbiamo provveduto al completamento della cappella della casa di riposo, completandone l'arredo con altre 20 sedie. Inoltre le famiglie Mondo e Arrigone, in ricordo della prematura scomparsa di Vilma, hanno donato i quadri della via Crucis, sistemati con competenza dall'artista alpino Brunello Vinci, e una statua della Madonna, posta su un basamento realizzato dall'artigiano alpino Luciano Ansaldo, ai quali va il nostro sentito ringraziamento.

Vi informiamo che è stato lanciato un progetto destinato al completamento dei lavori dell'area nord-est della Casa di Riposo, lavori finanziati con l'offerta della famiglia Pettazzi. L'incarico è stato affidato all'Arch. Fiori, con l'obiettivo di completare i lavori entro la prima metà del prossimo anno.

Cambio della guardia al Consiglio Direttivo della Sezione Bersaglieri

Partenza a razzo della squadra "La Piazzetta" nel campionato amatoriale



ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE BERSAGLIERI

Dal 1 Gennaio 2013 c'è stato un cambiamento nella Sezione Bersaglieri di Quattordio Gruppo Marcellino Preda. Il Bers. Salvatore Cagnina è subentrato sostituendo alla Presidenza il Bers. Domenico Damasio, è stato eletto il nuovo Vice Presidente Bers. Marco Damato che sostituisce il Bers. Francesco Falco, È stato anche rinnovato il Consiglio che è ora composto da: Bers. Egidio Lisiero, Bers. Giacomo Celaulo, Bers. Pasquale Barison. Il nuovo anno ha rinnovato anche il Consiglio Provinciale: è stato eletto Vicepresidente un nostro iscritto Bers. Nicolino Iadanza ed è stato eletto come Consigliere un altro nostro iscritto Bers. Giovanni Bigliani.

Da circa 3 anni i Bersaglieri della Sez. di Quattordio sono particolarmente impegnati alla Cittadella di Alessandria ove presiedono il Museo delle divise storiche, precisamente il periodo storico che va dal garibaldino alla seconda guerra mondiale. Il museo ha molti visitatori e ha ricevuto elogi



per le spiegazioni dei nostri ciceroni.

I bersaglieri della sezione di Quattordio collaborano con l'associazione di volontariato AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), presiedendo le piazze dei vari comuni durante la vendita delle gardenie il cui ricavato è devoluto alla sopra citata associazione.

La sezione Bersaglieri invita tutti al Raduno Nazionale che si svolgerà ad Asti il 6/7/8 Giugno 2014.

La sezione Bersaglieri Marcellino Preda augura Buone Feste a tutti.



ASSOCIAZIONI

CALCIO AMATORIALE: SQUADRA "LA PIAZZETTA"

NON C'È DUE SENZA TRE: PER "LA PIAZZETTA" L'ANNO DELLA CONFERMA

Per il terzo anno consecutivo, il nostro numeroso gruppo di ragazzi del paese, ha deciso di rinnovare l'impegno mostrato negli anni scorsi iscrivendo nuovamente la squadra "LA PIAZZETTA" al campionato amatoriale alessandrino. A seguito di varie riunioni estive, abbiamo deciso di abbandonare il torneo UISP e cimentarci in una nuova avventura nel campionato AICS poiché ci sembrava più equilibrato

ma soprattutto le trasferte non sarebbero più state così impegnative dal punto di vista del chilometraggio.

Ormai il campionato è iniziato da sei giornate, e tutti: giocatori, dirigenti e tifosi che ci seguono anche in trasferta, siamo orgogliosi della "partenza a razzo" che ci ha permesso di raggiungere le prime posizioni! Tutto questo è stato possibile grazie al miglioramento dei singoli giocatori che già erano presenti in squadra gli scorsi anni e anche a qualche colpo di mercato che ha contribuito al miglioramento di ogni reparto di gioco. Ovviamente il cammino è ancora lungo e tortuoso ma ci impegneremo e daremo sempre il massimo per classificarci il più in alto possibile. Per questo motivo, invitiamo tutti i nostri tifosi e tutta la popolazione a sostenerci durante le partite sia in casa al mitico G.B Sillano sia in trasferta.

Vi aspettiamo!... FORZA PIAZZETTA!!!



"LA PIAZZETTA"

La Caritas continua nella sua opera di assistenza con tenacia e fiducia

Il ricambio generazionale alla Pro Loco ha portato nuova linfa ed entusiasmo

ATTIVITÀ ASSOCIAZIONI e VARIE

ASSOCIAZIONI CARITAS



La Caritas Parrocchiale anche quest'anno ha attraversato momenti di grande difficoltà. La crisi continua a colpire le famiglie, soprattutto le meno abbienti e le richieste di aiuto sono sempre più pressanti. In più di una famiglia è stato perso un posto di lavoro e arrivare alla fine del mese è molto problematico.

Noi contribuiamo, per quanto possibile, al pagamento di bollette, acquisto di medicinali, buoni pasto mensa scolastica, visite mediche. Una volta al mese distribuiamo il pacco del Banco Alimentare che si rivela un valido aiuto per le famiglie.

Nonostante la crisi e le difficoltà cerchiamo di portare avanti al meglio la nostra associazione, fiduciosi che prima o poi qualche altra persona si unisca al nostro gruppo.

Ringraziando per lo spazio che l'Amministrazione Comunale ci concede, cogliamo l'occasione per augurare a tutti Buon Natale e un felice anno nuovo.



ASSOCIAZIONI

PRO LOCO QUATTORIO: un MIX di GIOVENTÙ ed ESPERIENZA

Lo scorso Aprile, a seguito della riunione con i membri uscenti della vecchia Pro loco, si è deciso di rinnovare il Consiglio dirigente e di estendere la possibilità di tesseramento a tutti coloro che fossero interessati ad unirsi. Da subito l'iniziativa ha riscosso molto successo, facendo avvicinare un gran numero di giovani che si sono dimostrati da subito vogliosi di collaborare all'organizzazione della nostra amata "SAGRA DEI SICOT". Soddisfatti del risultato ottenuto, i veterani della vecchia Pro Loco hanno da subito dimostrato l'intenzione di affiancare i ragazzi e farli entrare nel consiglio direttivo, al fine di responsabilizzarli e guidarli. Con questo spirito di collaborazione e unendo le forze, siamo riusciti tutti insieme ad organizzare la festa del paese, promuovendo e riproponendo alcune iniziative come la sfilata vintage, la mostra fotografica "futuraffii d' quattordi" e il vespa raduno. L'innovativo apericena della serata del venerdì, che ha riscosso molto successo, ha preceduto le tradizionali serate gastronomiche che si sono distinte grazie all'introduzione di alcuni nuovi piatti previsti nel menù.

La numerosa partecipazione della popolazione, che ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione, ci ha molto soddisfatto e ci ha invogliato a continuare. Questo è stato solo il nostro trampolino di lancio, ora siamo pronti per gli eventi invernali!

Stiamo organizzando i prossimi appuntamenti gastronomici a partire da:

- Sabato 18 gennaio: POLENTA



Il nuovo consiglio è composto da:
Presidente: Jessica Sandrone
Vice Presidente: Caterina Cariello
Segretario: Martina Polato
Tesoriere: Emanuele Melis
Revisori dei conti: Filippo Cavallero, Mauro Cavallero, Jessica Cancro
Consiglieri: Riccardo Barberis, Carmelina Carnevale, Alessandro Devecchi, Luca Gerbi, Nicolò Mondo, Beatrice Orrù, Francesco Testore; Maria Grazia Vigato, Maria Pia Zuccarella.

Una giovane volontaria
racconta la sua esperienza
nel gruppo protezione civile

ATTIVITÀ ASSOCIAZIONI e VARIE

ASSOCIAZIONI

I GIOVANI e la PROTEZIONE CIVILE



QUATTORDIO (AL)

Possono chiamarci "svogliati", "egoisti", "menefreghisti", ma noi giovani non siamo così. Parlo a nome di noi ragazzi, sfortunatamente pochi, iscritti alla Protezione Civile di Quattordio, che ogni Lunedì sera, ci riuniamo, insieme agli altri iscritti, per discutere dei problemi del nostro paese e degli eventi in programma, gestiti dal Comune. Questa associazione ha lo scopo di garantire sicurezza al nostro piccolo paese, di far in modo che la popolazione si senta protetta in ogni momento della giornata, in qualunque situazione possibile, positiva o negativa. Per questo abbiamo partecipato attivamente ai vari corsi di formazione, tra cui l'utilizzo delle idropompe, delle radio e a diversi corsi sulla sicurezza. Inoltre tre anni fa, la Protezione Civile di Quattordio ha simulato una dispersione di liquidi tossici e ha allestito una vera e propria tendopoli al Campo Sportivo Comunale, riunendo una buona parte degli abitanti del Villaggio del Sorriso; ha garantito un servizio completo, compreso il pranzo per gli sfollati al centro sportivo. Ma non mancano, ovviamente, situazioni in cui il nostro unico scopo non è altro che portare un semplice sorriso sul volto dei nostri compaesani. Per esempio, da due anni a questa parte, durante il periodo natalizio, ci riuniamo per portare i doni ai bambini, travestiti da Babbo Natale. Penso infatti che la soddisfazione più grande in momenti come questi, sia vedere lo sguardo illuminato, e molto spesso anche terrorizzato, dei bambini, di fronte all'arrivo di Babbo Natale. Non è solo questo, però, il nostro fine. Noi giovani, infatti, vogliamo poter essere al servizio del nostro Stato e vogliamo partecipare a tutto ciò che può garantirci un futuro migliore. Vogliamo, inoltre, poter essere d'aiuto, vogliamo migliorare tutto ciò che ci circonda. Personalmente vorrei invitare tutti i ragazzi di Quattordio ad iscriver-

si a questa associazione, perché, oltre ad avere la possibilità di poter aiutare una persona in qualunque momento, ci garantisce un grande bagaglio personale, usufruibile in ogni situazione, di disagio o no. Essere un volontario della Protezione Civile significa, infatti, mettersi a disposizione di tutti, ma soprattutto di se stessi. Mi rivolgo anche alle fanciulle, che spesso pensano di non poter essere di aiuto o di poter essere escluse da vari compiti, ma vi garantisco che non è così. Io infatti sono una ragazza, la più piccola della Protezione Civile e posso assicurare a tutti che vengo resa partecipe di ogni attività. Non solo, infatti, ho partecipato al corso sull'utilizzo delle idropompe, ma ho anche avuto la possibilità di travestirmi da Babbo Natale! È molto facile entrare a far parte di questa fantastica associazione, basta aver raggiunto la maggiore età e presentarsi alla riunione settimanale, che si svolge nel Palazzo Comunale ogni Lunedì alle ore 21.00. Vi aspettiamo! Nel frattempo, il Gruppo di Protezione Civile augura a tutti i Quattordiesi un Buon Natale ed un Sereno 2014.



ASSOCIAZIONI

COMITATO UNICEF



Il Comitato Unicef di Quattordio, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha salutato la fine dell'anno scolastico 2012-2013 con le due iniziative che ormai da anni rispecchiano la partecipazione e l'entusiasmo di tanti studenti della nostra Scuola e di quelle dei paesi limitrofi.

Il **TROFEO UNICEF**, tenutosi l'8 Giugno u.s. presso il Campo Sportivo Comunale di Quattordio, ha impegnato i ragazzi delle Scuole Elementari e Medie dei Comuni di Castello D'Annone, Felizzano, Solero e Quattordio in una serie di gare sportive nelle quali hanno espresso al meglio la loro capacità ed entusiasmo.

Il successivo 12 Giugno u.s., sempre presso il Centro Sportivo "Acquadolce", ha avuto luogo la **CAMMINATA UNICEF** con la partecipazione dei bambini delle Scuole Elementari, delle Insegnanti e

dei genitori, sensibili a questa iniziativa di carattere umanitario che ha lo scopo di raccogliere fondi per le Nazioni Unite per l'Infanzia. È doveroso ricordare che nell'occasione sono stati raccolti € 195,95 fatti pervenire al Comitato Unicef Provinciale di Alessandria. Il Comitato Unicef desidera ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione Comunale per il consueto gradito rinfresco offerto al termine, i Volontari della Protezione Civile che con la loro costante disponibilità offrono il supporto tecnico e logistico assicurando la buona riuscita delle iniziative, le Insegnanti per la loro sensibilità e impegno a trasmettere ai ragazzi lo scopo delle attività dell'Unicef, i genitori e i bambini grazie ai quali tutto ciò è possibile e infine il Centro Sportivo Comunale "Acquadolce" per aver ospitato tutti i partecipanti.

